



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA E PROGETTO
Architettura (LM-4 c.u.) A.A. 2017/2018
Didattica programmata

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO
CLASSE LM-4 c.u.

PARTE PRIMA

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO

1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

A) Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico (LM-4 c.u.), in conformità con la Direttiva Europea Architetti, si propone di formare una figura di architetto in grado di padroneggiare e di plasmare in modo creativo tutte le trasformazioni dello spazio antropico, riportando in un alveo unitario l'architettura e lo spazio urbano, il disegno dell'edificio e la sua costruzione, la città e l'ambiente, l'innovazione e la conservazione. È, in altri termini, una figura che deve essere in grado di esprimere, nel progetto e nel processo, una capacità di regia tra approcci disciplinari sempre più diversificati, rispetto alle differenti richieste sociali e culturali, in continua trasformazione. Una figura capace di operare all'interno di una vasta trama di relazioni che si instaurano tra committenti, progettisti, costruttori e altri attori del processo edilizio, all'interno di vincoli imposti dalle indicazioni iniziali (indirizzi programmatori del budget di progetto). Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, proposto dalla Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, vuole offrire un'identità forte della figura dell'architetto, basata sull'equilibrio tra conoscenze teoriche e scientifiche e abilità tecnico-professionali per garantire coscienza culturale e critica, capacità creative e aggiornamento sugli aspetti tecnici e sul mondo del lavoro e della produzione.

Quindi l'ordinamento della Laurea Magistrale in Architettura si pone come principali finalità quelle di preparare un Architetto che:

- sappia affrontare la complessità della città, del territorio e del paesaggio contemporaneo in continua trasformazione, per rispondere agli obiettivi di qualità, di riequilibrio e sostenibilità ambientale e di ricostruzione della forma urbana;
 - conosca la storia dell'architettura, delle tecniche costruttive, dell'urbanistica e del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
 - conosca gli strumenti e le forme della rappresentazione, i nuovi metodi di rappresentazione e di comunicazione del progetto, gli aspetti metodologici e scientifici delle scienze di base per gestire il processo ideativo e costruttivo dell'architettura;
 - conosca e sappia utilizzare le tecnologie innovative nel campo dei materiali, dei sistemi e dei componenti, nel campo delle strutture e in quello del risparmio energetico; sappia utilizzare gli strumenti critici e teorici necessari per un approccio interdisciplinare alle problematiche dell'architettura e della città, per costruire un proprio percorso alla progettazione e a future specializzazioni sollecitate dalla complessità dell'architettura e della città contemporanea.
- In quest'ottica la Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico tende, oltre a promuovere una stretta interconnessione tra qualità della ricerca architettonica e urbana della docenza e lo sviluppo di una formazione di alto livello, a fornire la capacità di:
- realizzare l'avanzamento qualitativo della produzione architettonica attuale e di sviluppare nuove forme e nuovi linguaggi in stretta relazione con altre discipline artistiche e scientifiche;
 - interpretare e analizzare il quadro socio-economico in cui si collocano gli aspetti materiali, qualitativi e quantitativi della domanda di architettura;
 - padroneggiare tutti gli strumenti tradizionali e informatici che supportano le analisi e l'elaborazione del progetto;
 - padroneggiare il quadro scientifico e culturale contemporaneo per elaborare progetti di qualità nel campo della composizione architettonica, della tecnologia e dell'urbanistica e dei loro rapporti con il territorio sempre più mirati alla sostenibilità ambientale e alla eco-efficienza; e, altresì, nei campi del restauro, della riqualificazione e del consolidamento del patrimonio architettonico e urbano; dell'architettura degli interni e degli allestimenti; del progetto del paesaggio e della sua salvaguardia;
 - organizzare e coordinare competenze molteplici: da quelle costruttive, strutturali e impiantistiche a quelle normative-legislative a quelle infine di valutazione economica del progetto.

B) Percorso formativo

Il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Architettura si articola contemperando, da un lato, una formazione dell'architetto europeo fortemente unitaria che armonizza conoscenze e progettualità, paritetiche e integrate, nell'ambito dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro e della tecnologia; dall'altro una formazione guidata attraverso piani ovvero percorsi di studio consigliati nel manifesto (percorsi a libera scelta degli studenti) che, nell'alveo delle specificità della figura dell'architetto europeo, consentano di sviluppare esperienze formative più orientate nel campo del progetto urbano e del paesaggio, della progettazione tecnologica dell'architettura e ambientale, della riabilitazione strutturale degli edifici e dei monumenti, della architettura degli interni, del restauro architettonico e della riqualificazione della città e del territorio, attraverso l'approfondimento integrato delle relative discipline.

Il percorso formativo, attraverso la scelta dei laboratori di sintesi e di tre corsi opzionali mono-disciplinari, intende sviluppare la complessità come sintesi tra discipline concorrenti nella formazione e come portato di tematiche via via più articolate per scala e per contenuti trasversali tra le discipline. Con le discipline affini e gli insegnamenti a scelta si punta ad articolare e a integrare l'offerta guidata di piani ovvero di percorsi di studio consigliati nel quinto anno. L'opzione tra i percorsi deve avvenire preferibilmente entro il quarto anno del Corso di Studio.

Gli studenti iscritti al IV, V anno o fuori corso possono formulare su Infostud il loro nuovo piano formativo per l'a.a. in corso dal 10 ottobre al 10 novembre e dal 10 marzo al 10 aprile di ogni anno.

Lo studente dovrà inserire nel piano gli insegnamenti opzionali affini e il Laboratorio di Sintesi.

Si consiglia agli studenti di conoscere l'assegnazione del Laboratorio di Sintesi prima di formulare il piano e di inserire almeno un insegnamento opzionale (indifferente da 6 o da 8 CFU) congruo con il Laboratorio di Sintesi assegnato, ovvero dello stesso SSD. Fanno eccezione i Laboratori di Sintesi Finale o di Progettazione Architettonica che non vincolano la scelta degli opzionali.

Per la scelta degli insegnamenti opzionali è necessario fare riferimento al proprio Manifesto e inserirli come insegnamenti a scelta secondo l'anno previsto dal medesimo.

Il piano formativo potrà essere formulato e/o modificato una sola volta durante lo stesso anno accademico scegliendo sempre fra i due diversi periodi, nel primo semestre dal 10 ottobre al 10 novembre e nel secondo semestre dal 10 marzo al 10 aprile.

Gli studenti che non presenteranno il piano formativo nel primo semestre dell'anno accademico (10 ottobre - 10 novembre) potranno presentarlo durante il secondo semestre (10 marzo - 10 aprile).

Indicazioni per la compilazione. Lo studente dovrà indicare gli opzionali da 6 e da 8 CFU selezionando "Scegli un insegnamento" nei riquadri "Insegnamenti a scelta dello studente", negli anni previsti secondo la programmazione del proprio Manifesto. Gli opzionali che non sono presenti nella lista potranno essere selezionati in "Altri insegnamenti dell'Ateneo" compilando la denominazione.

Gli opzionali non devono essere indicati con la selezione nel quadratino come avviene per la selezione del Laboratorio di Sintesi; anche se sostenuti deve essere tolta loro la spunta e dovranno essere selezionati all'interno degli insegnamenti a scelta per comparire di nuovo come sostenuti.

C) Articolazione temporale dell'offerta formativa.

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Architettura è unico. La durata del corso è di cinque anni, articolato in tre cicli che perseguono una sequenza logica di obiettivi:

I ciclo: Formazione di base.

I due anni di tale ciclo sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze fondative, da un lato, legate alla scienza della rappresentazione, alla matematica di base, alla storia dell'architettura e della città, dall'altro, all'approccio alle tematiche contemporanee dell'architettura e della città integrando aspetti teorici e applicativi sia nei corsi mono-disciplinari che nei laboratori delle discipline caratterizzanti. Nel primo ciclo vengono inoltre poste le basi concrete per una conoscenza degli aspetti fisico-tecnici ambientali e tecnico costruttivi dell'architettura.

II ciclo: Formazione culturale e scientifico-tecnica.

I due anni di tale ciclo sono destinati a una attività prevalentemente progettuale che mira a favorire, attraverso una conoscenza culturale innovativa dei corsi mono-disciplinari con basi teoriche e tecnico-operative e poi nei differenti laboratori di progettazione, la capacità di mettere a sistema le differenti conoscenze acquisite nell'elaborazione di soluzioni organiche per progetti complessi di architettura, di urbanistica e di restauro. La progettualità architettonica svilupperà modalità didattiche di connessione, di integrazione, o di interfaccia su temi comuni, con le materie della Tecnologia dell'Architettura, della Scienza delle costruzioni e con le materie della Fisica tecnica e ambientale e degli Impianti tecnici.

III ciclo: Formazione di maturazione e completamento degli studi con possibili orientamenti di approfondimento specialistico collegati a discipline con funzione guida.

Nel percorso il quinto anno è dedicato in prevalenza al Laboratorio di Sintesi (inteso come "unitario" se la Sintesi è in Progettazione Architettonica – Urbana) integrato con altre opportunità disciplinari e con eventuali materie a scelta orientate a integrare anche le competenze per la tesi e, infine, alla tesi stessa. In questo anno trovano sviluppo i piani e i percorsi di studio ossia gli orientamenti di approfondimento specialistico di discipline scelte tra quelle affini, sia come discipline guida dei differenti piani ossia orientamenti di studio, che come discipline integrate nei percorsi consigliati alla cui strutturazione concorrono corsi previsti fra quelli affini, che riguardano gruppi di materie funzionali al campo disciplinare della riabilitazione strutturale degli edifici e dei monumenti, della progettazione urbana e del paesaggio, della progettazione tecnologica ambientale, della architettura degli interni, della riqualificazione della città e del territorio. Si articolerà così un'offerta differenziata di laboratori di sintesi di ICAR/09, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/21 e ICAR/19.

D) Strumenti didattici

Il profilo della didattica si basa sul confronto dialettico tra le diverse discipline che si occupano della progettazione e della costruzione dello spazio fisico, in misura e modi differenti a seconda della scala dell'architettura. In tal senso, gli strumenti didattici si articolano in: lezioni ex cathedra per gli aspetti teorico-metodologici e confronti interdisciplinari, esperienze di progettazione (laboratori), secondo successivi livelli di maggiore complessità e approfondimento e, infine, corsi teorico-applicativi.

La formazione si integra offrendo attività complementari (conferenze, seminari, workshop, concorsi per studenti, viaggi di studio ed esposizioni) per facilitare un maggior confronto tra studenti, docenti, studiosi e operatori esterni. Tutte le discipline distinguono, attraverso declaratorie, i contenuti caratterizzanti e stabili da quelli innovativi e in continuo aggiornamento.

Il percorso formativo offerto dal presente corso di studio di Ateneo prevede anche il rilascio di un doppio titolo in collaborazione con la FADU UBA di Buenos Aires.

E) Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in Architettura, in conformità con gli obiettivi della Classe LM-4 c.u. e della Direttiva Europea Architetti, potrà svolgere la propria attività nell'ambito della libera professione, negli enti istituzionali, in quelli pubblici e privati, nel settore produttivo dell'edilizia e delle costruzioni, sia per quanto attiene le nuove edificazioni, il recupero, il restauro, sia per quanto attiene le trasformazioni relative alla città e al territorio, in Italia, nella Unione Europea, nei paesi extracomunitari.

L'offerta del laureato riguarderà:

- il campo della progettazione architettonica alle varie scale dell'edificio, della città e del territorio, nonché nel campo del consolidamento, della riqualificazione, del restauro, dell'arredamento d'interni e dell'allestimento alle varie scale;
- il campo dell'analisi della domanda e della elaborazione del programma del progetto;
- il campo della progettazione tecnologica ambientale che adotti principi e tecniche di risparmio energetico;
- il campo del coordinamento del progetto;
- il campo della realizzazione del progetto e della gestione della sua costruzione.

Al termine degli studi, il laureato ha la possibilità di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione dell'architetto e di iscriversi all'albo nella categoria "senior". Le sezioni alle quali è possibile accedere sono tutte quelle previste dall'ordinamento vigente e cioè architettura, pianificazione, paesaggio, conservazione.

2. Propedeuticità.

All'interno di ogni settore scientifico disciplinare lo studente, per sostenere l'esame, deve rispettare, salvo diversa preventiva e specifica autorizzazione della competente struttura didattica, la progressione degli insegnamenti così come prevista dal manifesto. In particolare:

- lo studente potrà iscriversi a un Laboratorio di Progettazione Architettonica II, III, IV solo se avrà sostenuto l'esame ovvero ottenuto l'attestato di frequenza rispettivamente del Laboratorio di Progettazione Architettonica I, II e III;
- lo studente potrà sostenere l'esame del Laboratorio di Progettazione Tecnologica dell'Architettura solo se avrà sostenuto l'esame di Tecnologia dell'Architettura I e Tecnologia dell'Architettura II;
- lo studente potrà sostenere l'esame del Laboratorio di Progettazione Urbanistica solo se avrà sostenuto l'esame di Progettazione Urbanistica I e Progettazione Urbanistica II;
- lo studente potrà sostenere l'esame di Meccanica delle Strutture solo se avrà sostenuto l'esame di Istituzioni di Matematica I;
- lo studente potrà sostenere l'esame di Scienza delle Costruzioni solo se avrà sostenuto l'esame di Istituzioni di Matematica II;
- lo studente potrà sostenere l'esame del Laboratorio Progettazione Strutturale solo se avrà sostenuto l'esame di Meccanica delle Strutture e di Scienza

delle Costruzioni;

- lo studente potrà sostenere l'esame di Impianti Tecnici solo se avrà sostenuto l'esame di Fisica Tecnica Ambientale;

- lo studente potrà sostenere l'esame del Laboratorio di Restauro solo se avrà sostenuto l'esame di Storia Antica e Medioevale, di Rappresentazione III, di Elementi di Restauro;

- lo studente potrà iscriversi a un Laboratorio di Sintesi solo se avrà sostenuto, entro i termini di iscrizione previsti dal regolamento di Ateneo, l'esame di due Laboratori di Progettazione del quarto anno e ottenuto almeno l'attestato di frequenza degli altri due Laboratori di Progettazione; tra gli esami dei Laboratori di Progettazione sostenuti dovrà obbligatoriamente essere compreso quello relativo al settore disciplinare di appartenenza del Laboratorio di Sintesi scelto.

Nota bene: il riconoscimento della firma ottenuta in ciascun Laboratorio ha validità di un anno, salvo diversa e specifica autorizzazione della competente struttura didattica.

3. Le attività a scelta dello studente e i relativi crediti.

Sono previsti complessivamente 20 CFU a scelta dello studente. Per la specifica articolazione degli esami a scelta si rimanda all'elenco degli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea, sulla base del quale lo studente formulerà il proprio percorso formativo in coerenza con la corrispettiva scelta del Laboratorio di Sintesi. Nel caso lo studente scelga insegnamenti non attivati presso la Facoltà, dovrà obbligatoriamente presentare motivata richiesta alla Commissione Didattica che ne valuterà la coerenza con il percorso formativo.

Lo studente, entro e non oltre la data dell'ultimo appello di esami del quarto anno di Corso, deve esprimere la propria opzione indicando il Laboratorio di Sintesi finale e gli insegnamenti a scelta che intende sostenere. La Commissione Didattica del Corso di Laurea verificherà la coerenza del percorso formativo presentato entro le scadenze descritte su piattaforma Infostud.

4. Le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Per quanto attiene le corrispondenze e modalità di riconoscimento di esami sostenuti presso altri Corsi di Laurea o precedenti ordinamenti relativamente al passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Architettura c.u., la Commissione Didattica elabora le modalità di conversione delle singole discipline, sottoponendole all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. Le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti presso altri Corsi di Laurea sono stabilite dalla Commissione Didattica e fanno riferimento a quanto previsto dal regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente.

Per il riconoscimento dei crediti già maturati, si cercherà di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU attraverso una valutazione attenta dei percorsi formativi di provenienza. Lo studente iscritto a diverso ordinamento può richiedere il passaggio al nuovo ordinamento previa verifica della Commissione Didattica.

5. La tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione

1) Nelle diverse materie di insegnamento sono specificati e distinti gli obiettivi formativi di carattere teorico e quelli operativi (vedi declaratorie in lingua italiana e in lingua inglese).

Sono obiettivi formativi e teorici quelli relativi a una cultura generale dell'Architettura, alle conoscenze scientifiche e a quelle umanistiche; sono sperimentali e applicativi, quelli che consentono una maturazione nell'esperienza concreta del progetto, come attività pratica tecnicamente definita, dotata anche di valenza artistica.

2) Ogni insegnamento offre una diversa combinazione delle due finalità in relazione alla specificità della materia trattata, contribuendo ad alimentare la sintesi teorico pratica che nel progetto deve trovare concreta applicazione.

3) L'attività didattica è di tipo convenzionale e sarà svolta con lezioni, laboratori, seminari specialistici e prove in itinere. Le attività formative sono articolate in corsi mono-disciplinari o in laboratori dei diversi settori scientifico disciplinari.

4) L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.

5) La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento, essendo ritenuta necessaria per un proficuo svolgimento del processo formativo, è fortemente consigliata ma è obbligatoria per le sole attività di Laboratorio. I responsabili dei Laboratori attuano appropriati meccanismi di verifica della frequenza attiva. L'ottenimento della frequenza attiva permette di sostenere la prova d'esame con il voto minimo.

6) L'esame o idoneità accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa definiti nel Manifesto degli Studi.

7) Per gli eventuali laboratori didattici e corsi con moduli integrati e coordinati, che devono essere frequentati come un unico insegnamento, i docenti titolari degli insegnamenti o moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente, con modalità stabilite dai docenti stessi. Resta inteso che la verifica, consistendo nella sintesi dei giudizi dati dai singoli docenti delle unità didattiche partecipanti al corso integrato, deve in ogni caso espletarsi come un esame unitario e contemporaneo.

8) Le prove possono articolarsi in più momenti di valutazione o giudizi parziali.

9) Le commissioni di esame devono essere composte da almeno due componenti, di cui almeno uno di ruolo.

10) Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto. L'esame è superato con la votazione di diciotto trentesimi. La lode può essere concessa all'unanimità dei commissari presenti.

11) Le attività formative non riguardano solo le lezioni ex cathedra, ma anche attività culturali varie, stage, workshop, viaggi di studio, e devono essere preventivamente concordate con un docente di riferimento.

6. Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi crediti

Il Corso di Laurea Magistrale organizza lezioni di approfondimento della lingua straniera con particolare riferimento al linguaggio tecnico dell'Architettura. La verifica della conoscenza della lingua inglese, per la quale è richiesto il livello B2, avverrà tramite una prova di idoneità.

7. Le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi crediti

Per gli esami di carattere applicativo e progettuale sono richieste abilità informatiche specifiche per il disegno automatico. A tal proposito la Facoltà provvederà attraverso l'organizzazione di corsi di formazione presso la stessa Facoltà o con apposite convenzioni.

8. Le modalità di verifica dei risultati degli eventuali stages, tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

Percorsi d'eccellenza (senza riconoscimenti di CFU)

Possono essere istituiti percorsi integrativi, con numero programmato di studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura denominati "percorsi d'eccellenza", con lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Alcune attività sono programmate dalla struttura didattica di riferimento e impostate come approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, attività seminariali e di tirocinio; altre sono concordate con i singoli studenti, in relazione alle loro vocazioni culturali e scientifiche, con un impegno massimo di 100 ore annue; il "percorso d'eccellenza" non dà luogo a riconoscimento di crediti utilizzabili per il conseguimento dei titoli universitari rilasciati dalla Sapienza Università di Roma, ma lo studente che lo ha concluso riceve un'attestazione del percorso svolto, rilasciato dalla Presidenza della Facoltà di afferenza e registrata sulla carriera dello studente stesso. L'Università assegna anche un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso, con riferimento ai Regolamenti relativi ai percorsi d'eccellenza e loro modifiche e integrazioni.

9. Le modalità di frequenza, se previste, anche in riferimento alla condizione degli studenti non impegnati a tempo pieno

Per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale è richiesta la frequenza per gli insegnamenti tecnico-applicativi definiti come Laboratori dall'Ordinamento e dal Manifesto del Corso di Laurea Magistrale.

La frequenza alle altre attività didattiche stabilite dall'Ordinamento, non denominate "Laboratori", essendo ritenuta necessaria per un proficuo svolgimento del processo formativo, è fortemente consigliata. I responsabili dei corsi attuano appropriati meccanismi di verifica della frequenza. In aderenza alle indicazioni del Regolamento di Ateneo sui contratti agli studenti part-time, la frequenza alle attività didattiche potrà essere limitata per le diverse annualità, in

base al tipo di contratto prescelto dallo studente part-time richiedente, sempre che il piano di studi ridotto, da lui prescelto, sia stato preventivamente approvato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale.

10. Le modalità del riconoscimento, con eventuali verifiche, dei crediti acquisiti in Corsi di studi della Sapienza Università di Roma, diversi da quello regolamentato o di altre Università.

Le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti in altre Università sono stabilite dalla Commissione Didattica e fanno riferimento a quanto previsto dal regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente.

11. Le prove di verifica di esami già sostenuti i cui contenuti culturali sono ritenuti obsoleti, diversificati tra tempo pieno e tempo parziale.

La Commissione Didattica del Corso di Laurea può richiedere eventuali prove integrative per gli esami già sostenuti, qualora i contenuti culturali siano ritenuti insufficienti o obsoleti, nel caso siano trascorsi più di 8 anni dal loro sostenimento.

12. Criteri seguiti nella trasformazione del Corso di Studio da ordinamento 509 a 270

Il presente Corso di Laurea Magistrale in Architettura conferma l'impostazione del precedente Corso di Laurea Magistrale in Architettura, a sua volta risultato della trasformazione del Corso di laurea Specialistica quinquennale in Architettura UE ex DM 509/99, già riconosciuto a livello comunitario, con adattamenti necessari a rispettare il DM 270/2004, (numero massimo di esami e numero minimo di crediti formativi richiesti per i diversi settori disciplinari, articolati in: attività di base; caratterizzanti; affini e integrative; a scelta dello studente). Si rispetta la struttura fondamentale del precedente Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, apportando minime variazioni e ricalibrature dei pesi didattici di alcuni settori scientifico disciplinari. Esso soddisfa pertanto gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-4.

13. Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

14. Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono previste attività formative e tirocini presso P.A.; aziende private operanti nel settore della progettazione; imprese e produttori; studi di progettazione e società di ingegneria e architettura. Con i rappresentanti del mondo professionale e imprenditoriale (Ordine degli Architetti di Roma ed altre Associazioni) e dirigenti di enti Locali, in data 14/01/08, sono stati avviati contatti e accordi, finalizzati a confermare ed aggiornare tavoli di confronto istituzionali per la sintonia tra la domanda del mondo del lavoro nazionale ed internazionale e l'offerta formativa e che hanno dato esito positivo. Per i laboratori di progettazione e i Laboratori di Sintesi finale, sono stati individuati specifici ambiti e temi di progettazione riconosciuti attraverso confronti diretti con uffici tecnici delle P. A. (Comune di Roma, Dipartimenti di edilizia, di urbanistica, ATER, etc.). Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

15. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano dimostrato di aver acquisito conoscenze, capacità e abilità che consentano loro di elaborare e/o applicare idee originali, anche all'interno di un contesto di ricerca. In particolare, con riferimento alla Direttiva 85/384/CEE sulla formazione dell'architetto, sarà conferito a studenti che abbiano acquisito:

- 1) la capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- 2) un'adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- 3) una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- 4) una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- 5) la capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguamento tra creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della natura dell'uomo;
- 6) la capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto degli attori sociali;
- 7) una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- 8) la conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile, connessi con la progettazione degli edifici;
- 9) una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici; una conoscenza degli aspetti energetici connessi alla progettazione dell'involucro edilizio e della complessa integrazione degli impianti tecnici, nel rispetto dell'ambiente.
- 10) una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- 11) una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Strumenti e modalità per favorire la loro acquisizione.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza agli insegnamenti caratterizzanti previsti dal percorso formativo organizzati in una didattica basata sull'adozione di laboratori di progettazione, coordinati con le altre discipline, che favoriranno l'acquisizione di capacità di giudizio critiche autonome rispetto alle problematiche connesse alla realtà dell'architettura e della città contemporanea. Saranno, inoltre, poste in atto modalità di apprendimento secondo momenti seminariali.

Modalità della verifica.

La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nella analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

16. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il titolo finale sarà conferito a studenti che siano in grado di dimostrare un approccio applicativo delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite, utilizzando le competenze culturali specifiche in modo approfondito per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi anche complessi, propri dell'Architettura. In particolare lo studente dovrà essere in grado di:

- usare le teorie, le tecniche e i metodi delle discipline dell'architettura e dell'ingegneria per esercitare l'attività progettuale, in forma autonoma e in collaborazione, comprendendo i processi di trasformazione nell'ambito delle dinamiche insediative, i loro effetti sull'organismo architettonico e sul contesto urbano o territoriale, e per dirigere tecnicamente le relative procedure amministrative e le attività connesse;
- utilizzare le tecniche e gli strumenti di supporto alla programmazione tecnico-economica, nell'analisi e nella progettazione di manufatti edilizi;
- sviluppare e gestire processi di riqualificazione energetica ambientale. Strumenti e modalità per favorire la loro acquisizione.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti previsti dal percorso formativo organizzati in una didattica basata sull'adozione di laboratori di progettazione, coordinati con le altre discipline che favoriranno l'acquisizione di capacità di giudizio critiche

autonome. Saranno inoltre poste in atto modalità di apprendimento secondo momenti seminariali.

Modalità della verifica.

La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nella analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.

17. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano dimostrata la capacità di acquisire dati e informazioni e la capacità della loro vantazione e interpretazione utili per la formazione di un autonomo giudizio ed anche utili per integrare le conoscenze nel gestire problemi complessi o di formulare giudizi anche sulla base di informazioni incomplete con particolare riferimento alle problematiche specifiche quali quelle della progettazione architettonica, della costruzione e della pianificazione urbanistica e territoriale.

Strumenti e modalità per favorire la loro acquisizione.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti previsti dal percorso formativo organizzati in una didattica basata sull'adozione di laboratori di progettazione, coordinati con le altre discipline che favoriranno l'acquisizione di capacità di giudizio critiche autonome. Saranno inoltre poste in atto modalità di apprendimento secondo momenti seminariali.

Modalità della verifica.

La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nella analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

18. Abilità comunicative (communication skills)

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze necessarie relative al campo di studio dell'Architettura (alle diverse scale di intervento) per supportare una elevata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti che non specialisti. Strumenti e le modalità per favorire la loro acquisizione.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti previsti dal percorso formativo, la partecipazione attiva a seminari interni ai laboratori, mirando a sviluppare la capacità di una corretta espressione argomentativa in senso sia orale che grafica.

Modalità della verifica.

La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame ed attraverso momenti seminariali specifici, nonché nella analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

19. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una elevata capacità di apprendere autonomamente, per intraprendere gli studi successivi (percorso di alta formazione) o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un alto grado di autonomia. Strumenti e modalità per favorire la loro acquisizione.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi; i cui insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, legato all'apprendimento di corpus disciplinare autonomi che trovano nei laboratori di progettazione, il campo dialettico di verifica in esperienze concrete. Saranno inoltre poste in atto modalità di apprendimento secondo altre occasioni di seminari progettuali e di convegni e dibattiti teorici.

Modalità della verifica.

La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nella analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale organizzate in modo da evidenziare autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

20. Conoscenze richieste per l'accesso

E' necessario essere in possesso del Diploma di scuola media superiore o di titolo equipollente. L'accesso al corso di laurea è regolato da numero programmato a livello nazionale e quindi comporta il superamento di una prova d'ammissione stabilita dal Ministero su base nazionale.

21. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una tesi, elaborata individualmente con singolo relatore o gruppi di relatori coordinati entro laboratori di tesi, o a carattere progettuale o di tipo teorico metodologico (storico critico o tecnico), come sviluppo approfondito dei contenuti disciplinari del CdL affrontati nel corso degli studi, anche con apporti di saperi interdisciplinari esterni alla Facoltà. Deve esprimere maturità tecnica ed espressiva, come contributo originale e aggiornato sulle posizioni più avanzate del dibattito disciplinare. Alla prova finale sono riconosciuti 14 CFU.

Modalità per la Prova Finale.

Discussione. La durata complessiva prevista è di 20 minuti.

La presentazione dello studente sarà in Powerpoint (10 minuti max). Lo studente deve inviare al relatore, entro due giorni prima della data di laurea, la sua presentazione in formato pdf.

Le tavole, possibilmente contenute entro un numero di 10/12, sono a disposizione dei membri della commissione che, a conclusione della presentazione orale, formulano le loro domande.

Sia le tavole sia la presentazione dovranno riportare il logo Sapienza e indicazioni uniformate riguardanti: titolo, studente, relatore, ecc..

Votazione. Il punteggio massimo previsto è 10 punti. La lode si conferisce all'unanimità.

Per le tesi particolarmente meritevoli sono previste la lode e la pubblicazione su un sito del Corso di laurea dedicato, in fase di realizzazione.

Gli studenti iscritti agli a.a. precedenti al 2011/2012 potranno avvalersi, se lo desiderano, delle nuove procedure per lo svolgimento della tesi di laurea, presentando il Powerpoint di 10 minuti oltre le tavole di progetto.

22. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I due corsi in classe LM-4 c.u., Architettura UE nella Facoltà di Architettura "Valle Giulia" e Architettura UE nella Facoltà di Architettura "L. Quaroni", si sono accorpatisi a partire dall'A.A. 2011-2012 in un unico corso (codice 15893), di cui il presente corso costituisce, pur con leggere modifiche dettate da ragioni di ottimizzazione della didattica, la naturale evoluzione. Nella medesima classe è presente anche il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile - architettura UE per ragioni storiche e culturali.

L'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico risulta attrattiva e la prova di accesso nazionale ha visto costantemente richieste superiori al numero disponibile. Il corso risponde all'ordinamento e ha da tempo acquisito l'approvazione della Commissione UE, presenta una articolata offerta formativa che declina diverse e specifiche connotazioni in relazione alle diverse sinergie disciplinari utilizzate, che ne giustificano la differenza nella destinazione dei crediti.

23. Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I SSD ICAR/08, ICAR/09, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21, ICAR/22, ING-IND/11, sono utilizzati sia tra le attività di base e caratterizzanti che tra le attività affini, in quanto l'ampio spettro delle materie in essi comprese permettono di offrire agli studenti i necessari approfondimenti nell'insegnamento dell'architettura e della città contemporanea.

I SSD ICAR/07, ICAR/15, ICAR/16 sono utilizzati tra le attività affini, in quanto le relative discipline nel presente percorso formativo hanno una valenza esclusivamente integrativa.

PARTE SECONDA

REGOLAMENTO DELL'AREA DIDATTICA 1 - Corso di Laurea Magistrale in Architettura c.u.

Articolo 1.L'Area Didattica 1 e la Facoltà di Architettura

1. L'Area Didattica 1 raggruppa e coordina il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a C.U. (di cui all'art.14) ed eventuali altri Corsi di Studio appartenenti ad una comune area scientifico- culturale. La Facoltà di Architettura, cui afferiscono i Dipartimenti di "Architettura e Progetto" - DiAP, "Ingegneria Strutturale e Geotecnica" DISG, "Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura" PDTA, "Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura" DSDRA, coordina, razionalizza e monitora le attività didattiche.

Articolo 2. L'Area Didattica 1 e i suoi organi

1. L'Area Didattica 1 si dota del presente Regolamento, che ne disciplina i compiti didattici e organizzativi, sia in presenza di più Corsi di Studio (individuando e definendo i margini di autonomia organizzativa di ciascuno di essi) sia in presenza del solo CdLM Architettura C.U.

2. Costituiscono l'Area Didattica 1:

- il Presidente del Consiglio di Area Didattica;
- il Consiglio di Area Didattica;
- il Comitato di Coordinamento dell'Area Didattica;
- i Coordinatori Didattici dei Corsi di Studio;
- il Coordinatore dei Responsabili Agreement Erasmus.

3. Costituisce (costituiscono) il (i) Corso (i) di Studio che afferisce (afferiscono) all'Area Didattica 1:

- il Coordinatore Didattico del Corso di Studio;
- il Comitato di Coordinamento del Corso di Studio;
- il Responsabile Agreement Erasmus Sono Commissioni permanenti dell'Area Didattica 1:
- la Commissione Didattica e Sostenibilità dell'offerta formativa;
- la Commissione Erasmus e Internazionalizzazione delle esperienze formative;

Sono Commissioni permanenti del Corso di Studio:

- la Commissione per il percorso Qualità;
- la Commissione Didattica del Corso di Studio.

Articolo 3. Composizione del Consiglio di Area Didattica 1

1. Il Consiglio dell'Area didattica 1 è costituito di diritto, per ogni anno accademico, da tutti i docenti che svolgono attività didattica presso i Corsi di Studio coordinati dall'Area stessa, nonché da una rappresentanza di studenti dei Corsi di Studio pari al 15% dei docenti (art. 12). I docenti a contratto incaricati di svolgere attività di formazione in corsi o in moduli didattici, partecipano al Consiglio senza diritto di voto.

Articolo 4. Il Consiglio di Area Didattica 1

1. Il Consiglio di Area Didattica 1 esercita tutte le attribuzioni riconosciutegli dal Regolamento Didattico dell'Università di Roma La Sapienza. Coordina e delibera le attività didattiche e tutoriali per il conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura a CU a riconoscimento europeo e di tutti i Corsi di Studio afferenti all'Area.

Il Consiglio opera in relazione alla legislazione vigente, allo Statuto e al Regolamento didattico dell'Ateneo.

2. Il Consiglio di Area Didattica (anche tramite i suoi organi) svolge in particolare i seguenti compiti:

- a) formula proposte sull'Ordinamento Didattico dei Corsi di Studio dell'Area e definisce il Manifesto degli Studi fissando gli obiettivi didattici, i percorsi di studio per l'attribuzione dei crediti e nell'ambito delle leggi e degli ordinamenti, le propedeuticità di esami e i cicli didattici;
- b) assicura la coerenza scientifica e organizzativa dei differenti percorsi di studio;
- c) approva annualmente i Manifesti dei Corsi di Studio dell'Area e li trasmette alla Giunta di Facoltà per il parere obbligatorio e per i successivi provvedimenti;
- d) formula annualmente proposte alla Giunta di Facoltà in relazione alla numerosità programmata dei Corsi di Studio;
- e) definisce i requisiti di ammissione ai Corsi di Studio, traducendoli in eventuali debiti formativi e proponendo alla Giunta di Facoltà l'istituzione di attività formative propedeutiche e integrative;
- f) assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni;
- g) provvede, in collaborazione con i Dipartimenti, ad un'equilibrata gestione didattica, ottimizzando le risorse umane e quelle materiali, coordina eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un docente e promuove la qualità formativa, attivando forme di coordinamento orizzontale e verticale tra le stesse discipline e tra discipline concorrenti alla definizione del progetto formativo;
- h) coordina annualmente le coperture didattiche dei singoli insegnamenti, tenuto conto delle esigenze di continuità didattica e delle quiescenze preventivamente fornite dai Dipartimenti. Comunica le coperture didattiche e gli eventuali insegnamenti vacanti ai Dipartimenti interessati, interni ed esterni alla Facoltà, per gli atti conseguenti. Segnala alla Giunta di Facoltà le carenze strutturali della docenza interna, nonché quelle dei settori disciplinari non presenti nei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, per gli eventuali atti conseguenti;
- i) approva entro i termini stabiliti dall'Ateneo il quadro della docenza del nuovo anno accademico e la relativa composizione del Consiglio e la comunica alla Giunta di Facoltà, al Manager didattico della Facoltà e al Responsabile della segreteria didattica;
- j) predisporre, con la collaborazione dei Dipartimenti e della Facoltà, per gli studenti la fruizione delle differenti strutture tecnico-scientifiche atte allo svolgimento delle diverse attività formative;
- k) approva, sulla base delle indicazioni della Commissione didattica del Corso di studio, la validazione dei percorsi formativi sottoscritti dagli studenti, in relazione alle opzioni consentite dagli Ordinamenti Didattici, le pratiche di trasferimento degli studenti, in relazione alla normativa dell'Ordinamento Didattico e le domande di abbreviazione di carriera per immissione ad anni di corso successivi al primo;
- l) monitora la corrispondenza tra la durata legale e quella reale degli studi, predisponendo adeguate attività tutoriali, in relazione al controllo dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli attesi dall'Ordinamento. Adotta provvedimenti opportuni e mirati all'aggiornamento dei contenuti formativi;
- m) stabilisce le modalità di riconoscimento per gli studenti di crediti formativi universitari per attività non direttamente dipendenti dall'Università;
- n) esprime parere sull'attività didattica dei professori e dei ricercatori in relazione alle verifiche di legge;
- o) avanza proposte per la formulazione di specifiche Commissioni di esame o di Commissioni di Laurea e le trasmette alla Giunta di Facoltà;
- p) promuove specifiche commissioni o gruppi di lavoro temporanei e/o permanenti, con funzioni istruttorie o propositive;
- q) promuove altresì attività di carattere culturale o formativo e di didattica innovativa di interesse dei Corsi di Studio coordinati e affida, su obiettivi chiari e specifici, compiti di carattere operativo ai docenti afferenti all'Area stessa;
- r) indice almeno una riunione l'anno per la programmazione didattica ed almeno una riunione l'anno per la valutazione della didattica;
- s) nomina, tra i suoi membri all'inizio di ogni anno accademico, il Segretario del Consiglio che ne cura i verbali nella persona del più giovane in grado tra i professori associati e, a parità di anzianità, del più giovane di età.

Articolo 5. Funzionamento del Consiglio di Area Didattica 1

1. Il Consiglio dell'Area Didattica 1 è convocato dal Presidente, con avviso via e-mail almeno sette giorni prima della data prevista per la riunione, indicando gli argomenti all'o.d.g.. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria tre volte l'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi componenti. In caso di urgenza, il Consiglio dell'Area Didattica può essere convocato tramite e-mail con preavviso di quarantotto ore e possono essere attuate votazioni telematiche.

2. Per la validità delle sedute del Consiglio dell'Area Didattica 1 è necessaria la presenza di almeno un terzo dei componenti aventi diritto di voto. Nel computo non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato per iscritto la loro assenza, di coloro che siano in missione o in congedo, né dei Professori a contratto, che partecipano al Consiglio dell'Area Didattica, senza diritto di voto.

Il Presidente dichiara aperta la seduta non appena raggiunto il quorum costitutivo. Qualora ciò non si verifichi entro 30 minuti dall'ora indicata nell'avviso di

convocazione, il Presidente dichiara deserta la seduta salvo il caso che i presenti, unanimemente, decidano di prolungare l'attesa.

3. Salvo quanto disposto nei successivi punti del presente comma, partecipano alle riunioni e alle votazioni tutti i componenti del Consiglio dell'Area Didattica 1. I rappresentanti degli studenti non partecipano alle riunioni che riguardano le altre categorie. I Ricercatori e il personale di ruolo equiparato non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di ruolo. I Professori di seconda fascia non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di prima fascia.

Salvo ove diversamente indicato, le deliberazioni del Consiglio dell'Area Didattica sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

4. Il Presidente dirige la discussione, concede e toglie la parola. Nel corso della discussione, la durata degli interventi e delle eventuali repliche non può superare, tenuto conto della rilevanza dell'argomento, la durata fissata preventivamente dal Presidente. Gli iscritti a parlare che intervengono per la prima volta sull'argomento in discussione hanno la precedenza su quelli che intendono replicare.

Le mozioni d'ordine o di richiamo al regolamento e all'ordine del giorno hanno la precedenza sulla discussione principale. Su di esse possono di norma prendere la parola, dopo il proponente, solo un componente del Consiglio dell'Area Didattica a favore ed uno contro. Il verbale delle riunioni, redatto dal Segretario, approvato dal Consiglio dell'Area Didattica e firmato dal Presidente, è inoltrato alla Presidenza della Facoltà.

Articolo 6. Il Presidente del Consiglio dell'Area Didattica 1

1. Il Presidente rappresenta i Corsi di Studio in tutte le sedi. Partecipa alla Giunta di Facoltà, e qualora non ne sia membro eletto, con diritto di voto limitato alle sole decisioni riguardanti i Corsi di studio di propria pertinenza (art. 13, comma 4 del Regolamento della Facoltà di Architettura).

2. Il Presidente è eletto tra i professori di Prima fascia (art. 16 e 94 del DPR 382/80) a tempo pieno. In caso di motivata indisponibilità degli stessi, può essere eletto tra i professori di Seconda fascia, a tempo pieno, che compongono il Consiglio dell'Area Didattica. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di una volta consecutiva.

L'elettorato attivo spetta a tutti i membri dell'Area Didattica con diritto di voto e cioè: a tutti i professori e ricercatori strutturati che nell'Anno Accademico dell'elezione svolgano attività didattica presso uno dei Corsi di Studio dell'Area stessa e ai rappresentanti degli studenti appartenenti agli stessi Corsi, in misura pari al 15% dei docenti.

3. Il Decano, nei tre mesi precedenti la scadenza, fissa e presiede il Consiglio per la presentazione delle candidature, stabilisce la data dell'apposita seduta del Consiglio per l'elezione del Presidente e nomina la Commissione elettorale. Le votazioni sono valide se partecipa almeno il 50% più uno degli aventi diritto. Il computo del raggiungimento del numero legale è effettuato alla chiusura del seggio elettorale. Viene eletto Presidente chi ottenga la maggioranza assoluta dei voti nella prima convocazione e la maggioranza relativa nelle convocazioni successive.

4. Al Presidente spettano i compiti di convocare il Consiglio di Area Didattica, di determinare l'ordine del giorno, di organizzare, con l'ausilio del Comitato di Coordinamento, l'istruttoria di tutte le attività di cui all'art. 4 comma 2 lettere a-s del presente Regolamento. In caso di assenza o impedimento il Presidente designa a sostituirlo un professore scelto tra i membri del Comitato di Coordinamento. Se l'impedimento si protrae per più di quattro mesi, vengono indette nuove elezioni.

5. Il Presidente, al fine di migliorare l'efficienza e promuovere la partecipazione attiva di tutti i docenti dell'Area didattica all'individuazione e alla risoluzione dei problemi connessi ad un'offerta formativa di qualità, può istituire, a tempo, specifiche commissioni o gruppi di lavoro, designando come responsabile un membro del Comitato di coordinamento dell'Area Didattica. Tali commissioni svolgono compiti istruttori per il Comitato di Coordinamento.

Articolo 7. Il Comitato di Coordinamento dell'Area Didattica 1

1. Il Comitato di Coordinamento dell'Area Didattica ha il compito di affiancare il Presidente nella gestione dell'Area Didattica e nel funzionamento dei Corsi di Studio, nella preparazione dei lavori del Consiglio dell'Area Didattica e delle relative istruttorie, nella formulazione dell'ordine del giorno, nella redazione dei verbali e nell'esecuzione delle delibere, nel collegamento operativo con i Dipartimenti, con la Facoltà (Presidente, Giunta e Manager didattico) e con le strutture dell'Ateneo preposte alla didattica.

2. Il Comitato di Coordinamento dell'Area Didattica è composto dal Presidente dell'Area Didattica e dai Coordinatori dei corsi di studio e da un numero di membri coincidenti con l'insieme dei membri dei Comitati di Coordinamento dei Corsi di Studio (cfr. art. 8 comma 2). Il Comitato di Coordinamento dell'Area Didattica è presieduto dal Presidente di Area, il cui voto a parità di voti, vale il doppio. Il componente del Comitato che non partecipa alle sedute del Comitato per tre volte consecutive, senza giustificato impedimento, decade dal ruolo di membro.

3. Il Comitato di coordinamento dell'Area Didattica al fine di incentivare i rapporti tra didattica e ricerca, individuandone forme innovative, e di armonizzare conoscenze e progettualità nei percorsi formativi dei singoli Corsi di studio, può nominare, per i differenti Settori Scientifico - Disciplinari Referenti Responsabili, scelti tra i membri del Comitato o esterni, ove riferiti a Settori Scientifico-Disciplinari non rappresentati nel Comitato stesso.

Articolo 8. Il Comitato di Coordinamento del Corso di studio

1. Il Comitato di Coordinamento del Corso di Studio svolge attività istruttoria e di supporto ai compiti del Consiglio di Area Didattica, in particolare relativamente ai punti a/b/c/d/e/f dell'art. 4 comma 2 del Regolamento.

2. Ciascun Corso di Studio ha un proprio Comitato di Coordinamento, la cui composizione è di nove membri per il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a C.U., di sei per i Corsi di Laurea triennali e di tre per i Corsi di Laurea Magistrali. I componenti dei Comitati vengono eletti tra i Professori e Ricercatori di ruolo che hanno affetto al Corso di studio stesso, in una apposita seduta, a scrutinio segreto e a maggioranza degli aventi diritto, durante in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di una volta consecutiva. Nell'elezione, auspicando la rappresentanza più ampia possibile dei Settori Scientifico Disciplinari, a parità di voti ottenuti, il professore Ordinario o il professore Associato prevale rispetto al ricercatore e il professore Ordinario prevale rispetto al professore Associato.

Articolo 9. Il Coordinatore Didattico del Corso di Studio

1. Ciascun Corso di Studio è presieduto da un Coordinatore Didattico che viene eletto dal Comitato di Coordinamento tra i membri del Comitato stesso.

2. Il Coordinatore Didattico del Corso di Studio è eletto tra i professori di Prima fascia (art. 16 e 94 del DPR 382/80) a tempo pieno. In caso di motivata indisponibilità degli stessi, il Coordinatore Didattico può essere eletto tra i Professori di Seconda fascia, a tempo pieno che compongono il Consiglio del corso di Studio. Previa delibera del Consiglio di Corso di Laurea, dalla quale risulti l'impossibilità per la sussistenza di altri impegni istituzionali o l'indisponibilità, espressamente dichiarata dai Professori di I e di II fascia all'assunzione dell'incarico di Coordinatore Didattico, il Coordinatore Didattico può essere eletto tra i Ricercatori a tempo indeterminato, in servizio in regime di tempo pieno (delibera del Senato Accademico del 17 marzo 2015).

Il Coordinatore Didattico dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di una volta consecutiva.

3. Il Coordinatore Didattico del corso di Studio convoca le riunioni del Comitato su ordini del giorno aventi per oggetto specifici argomenti di interesse del Corso di Studio che istruisce per il Consiglio. Il Consiglio di Corso di Studio esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dal DPR 382 e formula pareri e proposte al Consiglio di Area Didattica in relazione:

- all'organizzazione della didattica;
- al coordinamento degli insegnamenti;
- al manifesto annuale;
- all'Ordinamento del CdS;
- alle coperture ed eventuale vacanza degli insegnamenti;

- a tutte le azioni e le strategie volte al miglioramento della carriera didattica degli studenti. Il Coordinatore Didattico può avvalersi di specifiche commissioni o gruppi di lavoro. Il Coordinatore didattico convoca le riunioni della commissione didattica ed è chiamato ad attuare la programmazione didattica in collaborazione con i Dipartimenti e con il Presidente dell'Area Didattica e il Comitato di Coordinamento. Il Coordinatore Didattico riferisce al Presidente e al Consiglio dell'Area Didattica 1. Il Coordinatore dura in carica tre anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo.

4. Il Coordinatore Didattico di Corso di Studio, direttamente o tramite un docente di ruolo da lui delegato, è chiamato ad assolvere la funzione di referente incaricato della valutazione e validazione dei percorsi formativi presentati dallo studente.

Articolo 10. Commissioni Permanenti del Corso di Studio

1. Commissione per il Percorso Qualità Ciascun Corso di Studio ha una Commissione per il Percorso Qualità incaricata di redigere nei termini stabiliti dall'Ateneo il Rapporto di Autovalutazione (RAV) basato sui requisiti definiti nelle seguenti cinque aree di intervento:

- fabbisogni e obiettivi;
- processo formativo;
- risorse;

- monitoraggio, analisi e miglioramenti;

- sistema di gestione. La commissione è composta, dal Coordinatore Didattico del Corso di Studio, da tre docenti di ruolo, di cui almeno un Ricercatore, nominati dal Coordinatore Didattico su proposta del relativo Comitato di Coordinamento (anche tra i componenti del Comitato stesso), oltre che da un Tecnico Amministrativo e da un rappresentante degli studenti. La Commissione riveste un ruolo di rappresentanza e di raccordo con il Comitato di Monitoraggio dell'attività didattica e scientifica di Facoltà.

2. Commissione Didattica del Corso di Studio Ciascun Corso di Studio ha una propria Commissione Didattica costituita da tre docenti di ruolo del Corso di Studio, di cui almeno un Ricercatore, e da un rappresentante degli studenti. I componenti della Commissione Didattica vengono nominati dal Consiglio del Corso di Studio tra i professori e ricercatori di ruolo che fanno parte del singolo Corso di Studio, su proposta del relativo Comitato di Coordinamento, e/o su singole candidature dei docenti del Corso di Studio.

Articolo 11. Le Commissioni Permanenti dell'Area Didattica 1

1. La Commissione Didattica e Sostenibilità offerta formativa

a) La Commissione oltre a rivestire un ruolo di rappresentanza e di raccordo con la Commissione Didattica di Facoltà, con la Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Facoltà e con il Manager didattico della Facoltà, esercita un'attività istruttoria per i compiti di pertinenza del Consiglio di Area Didattica e, in particolare, relativamente ai punti e, k dell'art. 4 comma 2 del Regolamento; b) La Commissione è costituita dall'insieme dei membri delle Commissioni Didattiche dei Corsi di Studio, è presieduta dal Coordinatore della Didattica dell'Area, che dura in carica tre anni, ed è nominato, tra i docenti del Comitato di Coordinamento del consiglio dell'Area Didattica 1 su proposta del Presidente.

2. La Commissione Erasmus e Internazionalizzazione dell'offerta e delle esperienze formative

a) La Commissione coordina e implementa i rapporti internazionali dei docenti dell'Area Didattica 1 al fine di attivare nuovi quadri di relazioni istituzionali per gli studenti, i laureandi e i docenti. La Commissione promuove esperienze e percorsi formativi complementari a quelli previsti dagli ordinamenti, con l'intento di sviluppare esperienze culturali innovative e percorsi di eccellenza per gli studenti. Promuove inoltre programmi didattici di scambio con le Facoltà estere per attivare lauree magistrali congiunte (Erasmus mundus), pubblicizza e incrementa le opportunità di scambi didattici con le Università estere con cui già rilascia il titolo doppio di studio.

b) La Commissione si interfaccia con le strutture dell'Erasmus + di Facoltà e di Ateneo e con l'Area dell'internazionalizzazione ed è costituita da tre docenti, differenziati per Settore Scientifico Disciplinare, selezionati su criteri di eccellenza scientifica dal Comitato di Coordinamento e approvati dal Consiglio di Area.

La Commissione è presieduta da un Responsabile eletto al suo interno e dura in carica tre anni.

Articolo 12. Rappresentanza degli studenti nel Consiglio di Area didattica

1. L'elettorato passivo è attribuito agli studenti iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di Studio dell'Area Didattica; la rappresentanza da eleggere deve essere equilibrata tra ciascun Corso di Studio afferente all'Area didattica. L'elettorato attivo è riconosciuto a tutti gli studenti che hanno sostenuto positivamente almeno un esame negli ultimi tre anni, la relativa lista è predisposta dall'Amministrazione e resa pubblica sul sito web della Facoltà almeno quindici giorni prima delle votazioni (art. 12 comma 6 Regolamento di Facoltà).

Gli eletti, nominati con provvedimento del Preside, assumono la carica a partire dal primo novembre successivo e durano in carica due anni e possono essere confermati per una sola volta. Il rappresentante degli studenti decade automaticamente: o per cessazione dello status di studente o per trasferimento presso altre Facoltà o Università.

2. Il Preside della Facoltà stabilisce la data dell'elezioni con almeno tre mesi di anticipo, in un periodo in cui si svolgono le lezioni, e contestualmente determina il numero dei rappresentanti degli studenti da eleggere in relazione alla composizione numerica dei docenti del Consiglio di Area Didattica (art. 3 comma 1).

Con la convocazione delle elezioni sono indicate le modalità di svolgimento. Ogni studente può esprimere con il voto una preferenza. Sono proclamati eletti coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, entro il limite dei posti disponibili. In caso di rinuncia subentra il primo dei non eletti.

Qualora partecipi alle votazioni un numero di studenti inferiore al 10% degli aventi diritto, il numero degli eletti si riduce in proporzione agli effettivi votanti (art. 12, comma 3 Regolamento di Facoltà).

Articolo 13. Approvazione del Regolamento dell'Area Didattica 1

1. Il Regolamento diventa efficace all'atto della approvazione da parte del Consiglio dell'Area Didattica 1 a maggioranza assoluta dei componenti, ed è trasmesso successivamente ai Dipartimenti e alla Giunta di Facoltà. Esso può essere modificato, con le stesse modalità, su proposta del Presidente, su richiesta motivata di un quinto dei Componenti del Consiglio stesso, o per necessari adeguamenti imposti da Regolamenti di Ateneo approvati dal Senato Accademico o in attuazione di Revisioni allo Statuto di Ateneo dell'8 novembre 2012, o per nuove disposizioni nazionali. 2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni di cui alle leggi vigenti, le norme contenute nello Statuto e quelle del Regolamento di Ateneo, e nei Regolamenti elettorali della Sapienza.

Articolo 14. Fase Transitoria

Nella presente fase:

1. Afferisce all'Area Didattica 1 il Corso di Laurea Magistrale a C.U. in Architettura (LM-4 c.u.) attivato nell'a.a. 2011-2012 essendo giunti a completamento, con l'anno accademico 2014-15, la durata legale del Corso di Laurea Magistrale Quinquennale a C.U. classe LM-4s (ex Valle Giulia) e quella del Corso di Laurea Magistrale Quinquennale a C.U. classe LM-4s (ex L. Quaroni), disattivati entrambi nell'a.a. 2011-12.

2. L'Area didattica e i suoi organi, a norma dell'art.13 dello Statuto coincide con il Corso di Laurea Magistrale a C.U. in Architettura (LM-4 c.u.) attivato nell'a.a. 2011-2012 e con gli organi del singolo Corso di Studio, come normati dal presente Regolamento.

3. Il presente Regolamento, deliberato dal consiglio dell'Area didattica Architettura, a maggioranza assoluta dei componenti, entra in vigore con il 1 Giugno 2016.

PARTE TERZA

ALTRE INFORMAZIONI

1. Orientamento in ingresso

La Commissione Didattica e l'Ufficio Area1, sono strutture dedicate agli studenti del CdL Magistrale in Architettura a c.u. (<http://w3.architettura.uniroma1.it/area/>) e forniscono tutte le informazioni necessarie agli studenti che intendono iscriversi.

La Commissione Didattica riceve gli studenti iscritti, in trasferimento e gli immatricolandi senza appuntamento, secondo un calendario pubblicato sul sito <http://w3.architettura.uniroma1.it/area/archivionotizie/avviso-ricevimento-della-commissione-didattica-0>

Il SOrT è il servizio di Orientamento integrato della Sapienza. Gli sportelli SOrT sono presenti presso tutte le Facoltà e nel Palazzo delle segreterie (Città universitaria). Nei SOrT gli studenti possono trovare informazioni più specifiche rispetto alle Facoltà e ai corsi di laurea e un supporto per orientarsi nelle scelte. Il SOrT gestisce l'organizzazione ed il coordinamento della manifestazione "Porte Aperte alla Sapienza", consueto appuntamento dedicato a coloro che intendono iscriversi. I docenti delle Facoltà aiutano gli studenti a scegliere consapevolmente il loro percorso formativo, in coerenza con le proprie

attitudini e aspirazioni e forniscono informazioni sui corsi di studio e le materie di insegnamento. L'evento ha luogo ogni anno nella terza settimana del mese di luglio presso la Città universitaria ed è aperto prevalentemente agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti, ai genitori e agli operatori del settore e costituisce l'occasione per conoscere la Sapienza, la sua offerta didattica, i luoghi di studio, di cultura e di ritrovo ed i molteplici servizi disponibili per gli studenti (biblioteche, musei, concerti, conferenze, ecc.). Oltre alle informazioni sulla didattica, durante gli incontri, è possibile ottenere informazioni sulle procedure amministrative sia di carattere generale sia, più specificatamente, sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio e acquisire copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi. Contemporaneamente, presso l'Aula Magna, vengono svolte conferenze finalizzate alla presentazione di tutte le Facoltà dell'Ateneo. Il Settore coordina, inoltre, i progetti di orientamento di seguito specificati e propone azioni di sostegno nell'approccio all'università e nel percorso formativo: Progetto Un ponte tra scuola e università. Il Progetto "Un ponte tra scuola e Università" (per brevità chiamato "Progetto Ponte") nasce con l'obiettivo di presentare i servizi offerti dalla Sapienza e l'esperienza universitaria degli studenti. Il progetto si articola in tre iniziative: - Professione Orientamento. Incontro con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento, per favorire lo scambio di informazioni tra le realtà della Scuola Secondaria e i servizi ed i progetti offerti dalla Sapienza; - La Sapienza si presenta. Incontri di presentazione delle Facoltà e lezioni-tipo realizzate dai docenti della Sapienza agli studenti delle Scuole Secondarie su argomenti di attualità; - La Sapienza degli studenti. Presentazione alle scuole dei servizi offerti dalla Sapienza e dell'esperienza universitaria da parte di studenti "mentore". Conosci Te stesso è un questionario di autovalutazione per accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del percorso formativo, mentre il progetto Esame di inglese scientifico prevede la possibilità di sostenere presso la Sapienza, da parte degli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori del Lazio, l'esame di inglese scientifico per il conseguimento di crediti in caso di successiva iscrizione a questo ateneo.

2. Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere è assicurato dal servizio di orientamento delle facoltà (Sort) che prevedono uno o più docenti di riferimento. Per le informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative, il supporto relativo ai servizi informatici (prenotazione agli esami, ecc.) gli studenti italiani possono rivolgersi al servizio CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento), mentre gli stranieri al servizio HELLO.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sapienza promuove e sostiene le attività di tirocinio formativo e professionale in Italia e all'estero a favore degli studenti iscritti ai propri corsi di laurea, specializzazione, master e dottorato nonché laureati entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future. La finalità del servizio è accompagnare i giovani nel mondo del lavoro e fornire ad imprese ed enti accreditati al sistema www.jobsoul.it strumenti utili per la ricerca di personale qualificato. SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) nasce dall'accordo tra Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Accademia delle Belle Arti, Università degli Studi di Cassino, Università della Tuscia – Viterbo e LUMSA – Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma. Il servizio, garantito dal portale JobSOUL, opera come un nodo della rete dei servizi pubblici per l'impiego in collaborazione con altre Istituzioni (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma), e con le principali agenzie impegnate nella realizzazione di interventi a favore dei giovani universitari (Laziodisu, Caspur, Irfi, Bic Lazio, Italia Lavoro e Isfol). Attraverso il portale www.jobsoul.it gli studenti possono: - registrarsi inserendo la propria anagrafica e compilare e pubblicare e gestire personalmente il proprio curriculum vitae; - cercare tra gli annunci del portale le offerte di lavoro/tirocinio in linea con il proprio profilo curriculare e candidarsi agli annunci direttamente online; - attivare via web le procedure per i tirocini in Convenzione con l'Ateneo; - contattare direttamente le imprese e proporre la propria autocandidatura; - scegliere se manifestare il proprio assenso alle imprese oppure in caso contrario non rendere accessibili i propri dati personali. I servizi "in presenza" di SOUL Sportelli informativi nelle Facoltà offrono servizi di: - accoglienza e informazione - colloqui di orientamento al lavoro - assistenza tecnica per l'utilizzo del portale.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Borse di studio per tesi di laurea all'estero. Le borse di studio per tesi all'estero sono rivolte a studenti regolarmente iscritti al V anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico che desiderino svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero presso Istituzioni, Enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso Istituzioni sovra-nazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Il lavoro di tesi all'estero deve svolgersi per un periodo di almeno due mesi continuativi. L'importo della borsa di studio è stabilito annualmente dal Senato Accademico ed in genere ammonta a circa € 2.500 al lordo dell'IRPEF. Le borse sono attribuite sulla base di un bando di concorso gestito dalla Facoltà di Architettura.

Borse di studio per attività di perfezionamento all'estero. Le borse di studio per perfezionamento all'estero, vengono bandite ogni anno, per consentire ai laureati di frequentare corsi o attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario. Hanno durata minima di 6 mesi e massima di 12. Sono riservate a laureati che non abbiano superato i 29 anni di età e che siano in possesso del diploma di laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o equiparate conseguito presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Per accedere alla borsa di studio, il candidato dovrà superare un concorso per titoli ed esami.

Accordi di mobilità studenti tra Sapienza ed università straniere. La mobilità studentesca extra-europea derivante dai protocolli aggiuntivi può essere finanziata mediante borse di studio della durata minima di tre mesi. Le Relazioni Internazionali ne gestiscono i fondi, si segnala che: - le procedure di attivazione per la loro richiesta da parte delle facoltà vengono avviate ad inizio anno solare; - i fondi di copertura delle borse vengono assegnati a seguito di idonee selezioni effettuate a livello di facoltà; - i bandi per la selezione devono essere pubblicati ed i risultati inviati alla Rip. IX entro e non oltre fine maggio/ottobre; - gli studenti selezionati sono assistiti per la sottoscrizione di contratto ed adempimenti successivi dalla Rip. IX; - lo studente ammesso continua a pagare le tasse soltanto presso l'Università di origine e beneficia di servizi presso l'Università ospitante.

Erasmus mundus. Erasmus Mundus è un programma di cooperazione e mobilità nel settore dell'istruzione superiore che promuove l'Unione europea come centro di eccellenza della conoscenza nei confronti dei paesi terzi. Sostiene corsi post-laurea europei e fornisce borse di studio per studenti di paesi terzi e a studenti europei che studiano in paesi terzi. Grazie alle borse di studio Erasmus Mundus è possibile: - frequentare corsi di secondo livello congiunti (lauree magistrali) o dottorati congiunti realizzati da consorzi di istituzioni di istruzione superiore europee e di paesi terzi; gli studenti/candidati dottorali che concludono gli studi con esito positivo ottengono un titolo di studio congiunto, oppure doppio o multiplo. La domanda va presentata ai responsabili del corso al quale si è interessati, secondo le indicazioni contenute nei bandi annuali pubblicati da ognuno consorzi Erasmus Mundus. L'elenco dei partenariati di cui Sapienza fa parte viene aggiornato nel mese di settembre alle pagine dell'area internazionale Programma Leonardo da Vinci.

Il programma Leonardo da Vinci, promosso dalla Commissione europea, sostiene progetti transnazionali di tirocinio rivolti ai lavoratori e ai giovani disponibili sul mercato del lavoro. I tirocini Leonardo da Vinci intendono migliorare le competenze dei beneficiari attraverso esperienze di formazione e lavoro presso un organismo di accoglienza in un altro paese. Sapienza richiede annualmente finanziamenti all'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci per offrire due tipi di tirocini: settoriali e trasversali. La pubblicazione dei bandi è soggetta all'approvazione del finanziamento.

Studenti free movers. Sono "free mover" gli studenti che non partecipano ad un programma di scambio organizzato dall'università, come ad esempio l'Erasmus, ma scelgono invece di loro iniziativa l'università ospitante, organizzando autonomamente il periodo di studio all'estero. Per avere la possibilità di frequentare dei corsi presso un'altra università e poi di farli riconoscere all'interno del proprio piano di studio bisogna ottenere l'autorizzazione da parte della facoltà di provenienza e l'ammissione da parte dell'università ospitante.

L'assistenza per lo svolgimento dei periodi all'estero è garantita dall'ufficio Programmi internazionali che si occupa della gestione di Erasmus, il programma settoriale comunitario che riguarda l'insegnamento superiore e la formazione professionale. Erasmus promuove l'attività di cooperazione transnazionale tra le istituzioni di istruzione superiore; incoraggia la mobilità per fini di studio (SMS) e di tirocinio (SMP) degli studenti tra le università europee in tutte le discipline e i livelli di studio (dottorato compreso) e favorisce il riconoscimento accademico degli studi all'interno della Comunità europea. Mobilità degli studenti per soggiorni di studio (SMS) Erasmus consente la frequenza di un'università europea, tra quelle che partecipano al programma, dove poter seguire corsi e sostenere esami relativi al proprio curriculum accademico oppure di svolgere studi per la propria tesi di laurea oppure di svolgere attività formative nell'ambito di un corso di dottorato. Il soggiorno di studio può avere una durata minima di tre e massima di dodici mesi da svolgersi nell'arco temporale compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre dell'anno successivo.

Mobilità degli studenti per tirocini formativi (SMP) Erasmus permette di svolgere tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei

paesi partecipanti al programma. La durata dell'attività di tirocinio è compresa tra i tre e i dodici mesi da effettuarsi nel periodo sopra indicato, per svolgere all'estero esclusivamente attività di placement a tempo pieno riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente/dottorando dal proprio Istituto di appartenenza.

Condizioni generali di partecipazione. La partecipazione al programma Erasmus della Sapienza Università di Roma avviene concorrendo ai bandi indetti presso le facoltà aderenti al programma. Inoltre, sono previsti specifici bandi per prendere parte all'attività SMP (tirocinio Erasmus), pubblicizzati nella pagina web dedicata all'Erasmus.

Accompagnamento al lavoro

Presso la sede SOUL è attivo il Centro per l'Impiego Sapienza, dedicato a studenti e laureati con servizi di: - Accoglienza e informazione - Consulenza e orientamento professionale e formativo - Offerte di lavoro su tutto il territorio provinciale - Offerte di stages in azienda e tirocini formativi - Consulenza sulla mobilità Europea attraverso il portale Eures - Informazioni sui contratti di lavoro e sul mercato del lavoro territoriale Centro per l'Impiego - SAPIENZA Via Cesare de Lollis 22 - 00185 Roma

Eventuali altre iniziative

Il Centro informazioni accoglienza e orientamento è un servizio gestito da personale afferente all'Area Offerta Formativa (AROF) e Diritto allo studio e da circa 180 studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Il Ciao svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su: - modalità di immatricolazione e di iscrizione; - orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; - utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); - procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc...); - promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo. Le attività e le iniziative del Ciao, istituito nell'anno accademico 1998-1999, sono finalizzate a rendere positivi e accoglienti i momenti di primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie. I compiti principali del Ciao sono: - fornire informazioni complete, chiare e accessibili; - diversificare i canali e gli strumenti di comunicazione; - adottare linguaggi, testi e stili di interazione vicini alle esigenze degli studenti; - avere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto; - esercitare attività di assistenza e consulenza. Il CIAO conta oltre 70.000 contatti all'anno fra front-office, mail, fax e risposte attraverso facebook, nei periodi di maggiore afflusso si contano punte di oltre 700 contatti al giorno. Al di là dei numeri, il Ciao è diventato in questi anni un punto di riferimento per gli studenti della Sapienza, che in tante occasioni continuano a dimostrare il loro apprezzamento grazie al lavoro, alla professionalità e alla disponibilità dei loro colleghi che si avvicinano nel servizio.

HELLO – welcome service www.uniroma1.it/hello "Hello" è lo sportello di accoglienza e informazioni dedicato agli studenti stranieri interessati a studiare presso il nostro ateneo. Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale, anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. Il servizio è gestito da 4 unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da borsisti selezionati tra i nostri studenti extracomunitari e italiani con ottima conoscenza dell'inglese e di almeno una seconda lingua straniera.

3. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi e le principali attività sviluppate. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdL

La commissione istruisce tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di Qualità attesi e quindi alla gestione dell'Assicurazione della Qualità. La Commissione indica periodicamente gli obiettivi di qualità per il successo dei processi formativi gestiti dal CdS, indirizzando anche i processi di pianificazione, monitoraggio e controllo degli risultati ottenuti. La Commissione Qualità e Didattica supporta il Coordinatore del CdS e il Responsabile Qualità nelle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità, nella redazione del Rapporto di Riesame annuale, predispone gli adempimenti necessari al Riesame ciclico, valuta periodicamente le rilevazioni delle OPIS.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il corso di studio, attraverso il gruppo di gestione AQ, procederà, con riunioni periodiche, al monitoraggio delle azioni correttive indicate nel precedente Rapporto di Riesame; valuterà i risultati dell'adozione delle stesse, evidenziando i punti di forza emersi, le eventuali criticità e i cambiamenti ritenuti necessari; verificherà l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del corso di studio; proporrà, dove necessario, le azioni correttive da introdurre nel successivo Rapporto di Riesame.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Con i rappresentanti del mondo professionale ed imprenditoriale (Ordine degli Architetti di Roma ed altre Associazioni) e dirigenti di enti Locali, in data 14/01/08, sono stati avviati contatti e accordi, finalizzati a confermare ed aggiornare tavoli di confronto istituzionali per la sintonia tra la domanda del mondo del lavoro nazionale ed internazionale e l'offerta formativa e che hanno dato esito positivo. Per i laboratori di progettazione e i laboratori di sintesi finale, sono stati individuati specifici ambiti e temi di progettazione riconosciuti attraverso confronti diretti con uffici tecnici delle P. A. (Comune di Roma, Dipartimenti di edilizia, di urbanistica, ATER, etc.). Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico (LM-4 c.u.), in conformità con la Direttiva Europea Architetti, si propone di formare una figura di architetto in grado di controllare e intervenire in modo creativo nei processi di trasformazione dello spazio antropico, riportando in un alveo unitario l'architettura e lo spazio urbano, il disegno dell'edificio e la sua costruzione, la città e l'ambiente, l'innovazione e la conservazione. È, in altri termini, una figura che deve essere in grado di esprimere, nel progetto e nel processo, una capacità di regia tra approcci disciplinari sempre più diversificati, rispetto alle

differenti richieste sociali e culturali, in continua evoluzione. Una figura capace di operare all'interno di una vasta trama di relazioni che si instaurano tra committenti, esperti, costruttori e altri attori del processo edilizio, all'interno di vincoli imposti dalle indicazioni iniziali. Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, proposto dalla Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, offre la struttura didattica adatta alla formazione di una figura di architetto dalla forte identità, capace di tenere in equilibrio le conoscenze teoriche e scientifiche e le abilità tecnico-professionali, col fine di garantire coscienza culturale e critica, capacità creative e competenze sugli aspetti tecnici e sul mondo del lavoro e della produzione. L'ordinamento della Laurea Magistrale in Architettura si pone, quindi, come principali finalità quelle di preparare un Architetto che: - sappia affrontare la complessità della città, del territorio e del paesaggio contemporaneo in continua trasformazione, per rispondere agli obiettivi di qualità, di riequilibrio e sostenibilità ambientale e di ricostruzione della forma urbana; - conosca la storia dell'architettura, delle tecniche costruttive e dell'urbanistica, i metodi di rappresentazione e di comunicazione del progetto, gli aspetti metodologici e scientifici delle scienze di base, per gestire il processo ideativo e costruttivo dell'architettura; - conosca e sappia utilizzare le tecnologie innovative nel campo dei materiali, dei sistemi e dei componenti, nel campo delle strutture e in quello del risparmio energetico; sappia impiegare gli strumenti critici e teorici necessari per un approccio interdisciplinare alle problematiche dell'architettura e della città, per costruire un proprio percorso alla progettazione e a future specializzazioni sollecitate dalla complessità dell'architettura e della città contemporanea. In quest'ottica la Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico tende a promuovere una stretta interconnessione tra la qualità della ricerca architettonica e urbana della docenza e la didattica finalizzata a una formazione di alto livello, in grado di fornire la capacità di: - realizzare l'avanzamento qualitativo della produzione architettonica attuale e sviluppare nuove forme e nuovi linguaggi in stretta relazione con altre discipline artistiche e scientifiche; - interpretare e analizzare il quadro socio-economico in cui si collocano gli aspetti materiali, qualitativi e quantitativi della domanda di architettura; - padroneggiare tutti gli strumenti tradizionali e informatici che supportano le analisi e l'elaborazione del progetto; - conoscere approfonditamente il quadro scientifico e culturale contemporaneo per elaborare progetti di qualità nel campo della composizione, della tecnologia e dell'urbanistica e dei loro rapporti con il territorio sempre più mirati alla sostenibilità ambientale e alla eco-efficienza; e, altresì, nei campi del restauro, della riqualificazione e del consolidamento del patrimonio architettonico e urbano; dell'architettura degli interni e degli allestimenti; - organizzare e coordinare competenze molteplici: da quelle costruttive, strutturali e impiantistiche a quelle normative-legislative a quelle, infine, di valutazione economica del progetto. Percorso formativo Il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Architettura propone, da un lato, la formazione di una figura professionale unitaria di architetto con riconoscimento europeo, che sappia governare conoscenze e progettualità, paritetiche e integrate, nell'ambito dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro e della tecnologia. Dall'altro prevede una formazione guidata attraverso percorsi di studio consigliati nel manifesto (a libera scelta degli studenti) che, nell'alveo delle specificità della figura dell'architetto europeo, consentano di approfondire esperienze formative più orientate nel campo del progetto urbano e del paesaggio, della progettazione tecnologica ambientale, della riabilitazione strutturale degli edifici e dei monumenti, dell'architettura degli interni, della riqualificazione della città e del territorio, attraverso lo studio integrato delle relative discipline. Il piano formativo a libera scelta, attivato nel V anno di corso attraverso i laboratori di sintesi e i corsi monodisciplinari opzionali, intende la complessità come sintesi tra discipline concorrenti e come portato di tematiche transdisciplinari articolate per scala e per contenuti. Con le discipline affini e gli insegnamenti a scelta si punta quindi ad articolare e a integrare l'offerta con i piani di studio formativi del quinto anno. La scelta tra i diversi percorsi proposti avviene entro la fine del quarto anno del Corso di Studio. Articolazione temporale dell'offerta formativa. Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Architettura è unico. La durata del corso è di cinque anni, articolato in tre cicli che perseguono una sequenza logica di obiettivi: I ciclo: Formazione di base. I due anni di tale ciclo sono organizzati in corsi monodisciplinari e in laboratori per le discipline caratterizzanti e sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze fondative legate alla progettazione, alla scienza della rappresentazione, alla matematica di base, alla storia e alle tematiche contemporanee dell'architettura e della città, integrando aspetti teorici e applicativi nei corsi e nei laboratori. Nel primo ciclo vengono inoltre poste le basi concrete per una conoscenza degli aspetti fisico-tecnici, ambientali e tecnico costruttivi dell'architettura. Lo studente può integrare le proprie conoscenze attraverso alcuni corsi opzionali frequentabili sin dal primo anno. II ciclo: Formazione culturale e scientifico-tecnica. I due anni successivi i corsi monodisciplinari (teorici e tecnico-operativi) e i laboratori di progettazione preparano lo studente per una attività di approfondimento delle discipline del progetto che mira a favorire, attraverso una conoscenza culturale innovativa, la capacità di mettere a sistema la complessità delle conoscenze che concorrono all'elaborazione di soluzioni organiche del progetto nell'ambito dell'architettura e del progetto urbano, dell'urbanistica, del paesaggio, della tecnologia e del restauro. Sono incoraggiate modalità didattiche di connessione, di integrazione o di interfaccia su temi comuni, tra la Progettazione Architettonica e Urbana, l'Urbanistica, la Tecnologia dell'Architettura, la Scienza delle costruzioni, la Fisica tecnica e ambientale e gli Impianti tecnici. III ciclo: Maturazione e completamento degli studi con orientamenti di approfondimento specialistico, collegati a discipline con funzione guida. Nel quinto anno il percorso formativo è dedicato ai Laboratori di Sintesi integrati con materie opzionali orientate. Si prevede infatti un percorso "unitario" orientato - a scelta dello studente - verso la Progettazione architettonica e urbana o la Progettazione urbana e del paesaggio, la Progettazione tecnologica ambientale, la Riabilitazione strutturale degli edifici e dei monumenti, l'Architettura degli interni, la Progettazione Urbanistica. Nei Laboratori di Sintesi oltre alla SSD della Progettazione Architettonica ICAR/14 saranno presenti insegnamenti dei Settori Scientifici Disciplinari ICAR/09, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/21. La scelta di uno di questi Laboratori indirizza i piani di studio, ossia gli orientamenti di approfondimento, attraverso discipline opzionali scelte tra quelle affini.

Autonomia di giudizio

Il laureato in Architettura deve avere la capacità di raccogliere elementi, dati e informazioni sapendoli valutare e interpretare al fine di poter elaborare un giudizio autonomo e governare problemi complessi. Lo studente dovrà anche saper formulare pareri personali inediti con particolare riferimento alle problematiche specifiche relative alle diverse discipline quali quelle della progettazione architettonica e urbana, della costruzione, del restauro, della pianificazione urbanistica e territoriale, del paesaggio e della tecnologia, sulla base delle informazioni ricevute negli insegnamenti o acquisite autonomamente. L'autonomia di giudizio acquisita dallo studente sarà verificata in itinere, attraverso le revisioni e le prove di esame, nonché nell'analisi delle attività e nella composizione degli elaborati relativi alla prova finale.

Abilità comunicative

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze necessarie relative al campo di studio dell'Architettura (alle diverse scale di intervento) per supportare una elevata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti che non specialisti. Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti previsti dal percorso formativo, la partecipazione attiva a seminari interni ai laboratori, mirando a sviluppare la capacità di una corretta espressione argomentativa sia orale che grafica. La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame ed attraverso momenti seminariali specifici, nonché nell'analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

Capacità di apprendimento

Il titolo finale sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una elevata capacità di apprendere autonomamente, per intraprendere gli studi successivi (percorso di alta formazione) o l'autoformazione e l'auto-aggiornamento con un alto grado di autonomia. Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi; gli insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, legato all'apprendimento di un corpus disciplinare autonomo che trova nei laboratori di progettazione, il campo dialettico di verifica in esperienze concrete. Saranno inoltre poste in atto modalità di apprendimento secondo altre occasioni di seminari progettuali e di convegni e dibattiti teorici. La verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nell'analisi delle attività e negli elaborati relativi alla prova finale predisposti in modo da evidenziare anche autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è regolato da numero programmato a livello nazionale e quindi comporta il superamento di una prova d'ammissione stabilita dal Ministero su base nazionale. Le modalità specifiche di verifica del possesso delle conoscenze richieste e le modalità di assolvimento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite dal bando di ammissione e dal regolamento didattico del corso di studio.

Prova finale

La prova finale consiste in una tesi, elaborata individualmente con singolo relatore o relatori, anche coordinati entro laboratori di tesi, a carattere progettuale o di tipo teorico metodologico (storico critico o tecnico), come sviluppo approfondito dei contenuti disciplinari affrontati nel corso degli studi, anche con apporti di saperi interdisciplinari esterni alla Facoltà. Deve esprimere maturità tecnica ed espressiva, come contributo originale e aggiornato sulle posizioni più avanzate del dibattito disciplinare.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella medesima classe del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico è presente in Ateneo anche il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile - Architettura UE con evidenti differenze per ragioni storiche e culturali. Il corso, che ha da tempo acquisito l'approvazione della Commissione UE, presenta un'articolata offerta formativa che declina, pur nell'unicità della formazione generalista, diverse e specifiche connotazioni in relazione alle diverse sinergie disciplinari utilizzate, che ne giustificano la differenza nella destinazione dei crediti. L'offerta formativa del CdL Magistrale in Architettura c.u. risulta attrattiva, infatti la prova di accesso nazionale registra da tempo un numero di richieste superiori al numero di posti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I SSD ICAR/08, ICAR/09, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21, ICAR/22, ING-IND/11 sono utilizzati sia tra le attività di base e caratterizzanti che tra le attività affini, in quanto l'ampio spettro delle materie in essi comprese permettono di offrire agli studenti i necessari approfondimenti nell'insegnamento dell'architettura e della città contemporanea. I SSD ICAR/07 e INF/01 sono utilizzati tra le attività affini anziché tra le attività di base o tra quelle caratterizzanti, in quanto le relative discipline nel presente percorso formativo hanno una valenza esclusivamente integrativa.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento alle osservazioni relative alle competenze linguistiche che devono essere acquisite dai laureati magistrali, i CFU previsti "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera" sono stati aumentati da 2 a 4 CFU. Parimenti, sono state effettuate le integrazioni richieste relativamente alle parti testuali.

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere è assicurato dal servizio di orientamento delle facoltà (Sort) che prevedono uno o più docenti di riferimento. Per le informazioni di carattere generale sulle procedure amministrative, il supporto relativo ai servizi informatici (prenotazione agli esami, ecc...) gli studenti italiani possono rivolgersi al servizio CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento); per gli stranieri invece è attivo il servizio HELLO.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sapienza promuove e sostiene le attività di tirocinio formativo e professionale in Italia e all'estero a favore degli studenti iscritti ai propri corsi di laurea, specializzazione, master e dottorato nonché laureati entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future. La finalità del servizio è accompagnare i giovani nel mondo del lavoro e fornire ad imprese ed enti accreditati al sistema www.jobsoul.it strumenti utili per la ricerca di personale qualificato. SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) nasce dall'accordo tra Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Foro Italo, Accademia delle Belle Arti, Università degli Studi di Cassino, Università della Tuscia Viterbo e LUMSA Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma. Il servizio, garantito dal portale JobSOUL, opera come un nodo della rete dei servizi pubblici per l'impiego in collaborazione con altre Istituzioni (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma), e con le principali agenzie impegnate nella realizzazione di interventi a favore dei giovani universitari (Laziodisu, Caspur, Irfi, Bic Lazio, Italia Lavoro e Isfol). In particolare SOUL opera per mezzo di una evoluta piattaforma informatica e di una serie di servizi di orientamento in presenza. Attraverso il portale www.jobsoul.it gli studenti possono: - registrarsi inserendo la propria anagrafica e compilare, pubblicare e gestire personalmente il proprio curriculum vitae; - cercare tra gli annunci del portale le offerte di lavoro/tirocinio in linea con il proprio profilo curriculare e candidarsi agli annunci direttamente online; - attivare via web le procedure per i tirocini in Convenzione con l'Ateneo; - contattare direttamente le imprese e proporre la propria autocandidatura; - scegliere se manifestare il proprio assenso alle imprese oppure in caso contrario non rendere accessibili i propri dati personali. I servizi in presenza di SOUL Sportelli informativi nelle Facoltà offrono servizi di: - accoglienza e informazione - colloqui di orientamento al lavoro - assistenza tecnica per l'utilizzo del portale.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Erasmus + Mobilità per studio e tirocinio <http://www.uniroma1.it/internazionale/erasmus/studenti-students> Erasmus promuove l'attività di cooperazione transnazionale tra le istituzioni di istruzione superiore; finanzia la mobilità per fini di studio (SMS) e di tirocinio (SMP) degli studenti tra le università europee in tutte le discipline e i livelli di studio (dottorato compreso) e favorisce il riconoscimento accademico degli studi all'interno della Comunità europea. Mobilità degli studenti per soggiorni di studio Erasmus consente la frequenza di un'università europea, tra quelle che partecipano al programma, dove poter seguire corsi e sostenere esami relativi al proprio curriculum accademico oppure di svolgere studi per la propria tesi di laurea oppure di svolgere attività formative nell'ambito di un corso di dottorato. Il soggiorno di studio può avere una durata minima di tre e massima di dodici mesi, per ogni ciclo di studi (24 mesi complessivi per i corsi a ciclo unico) da svolgersi nell'arco temporale compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre dell'anno successivo. Mobilità degli studenti per tirocini formativi Erasmus permette di svolgere tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei paesi partecipanti al programma. La durata dell'attività di tirocinio è compresa tra i due e i dodici mesi da effettuarsi nel periodo 1 giugno- 30 settembre dell'anno successivo, per svolgere all'estero esclusivamente attività di tirocinio a tempo pieno riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente/dottorando dal proprio Istituto di appartenenza. Il tirocinio può essere svolto anche dopo la laurea a condizione che la selezione avvenga prima del conseguimento del titolo. Il numero di mesi di mobilità si somma a quelli dei periodi Erasmus per studio, fino al massimo previsto dal programma (12 mesi per ciclo o 24 per i corsi a ciclo unico). Condizioni generali di partecipazione. La partecipazione al programma Erasmus della Sapienza Università di Roma avviene concorrendo

ai bandi annuali. Inoltre, sono previsti specifici bandi per prendere parte all'attività SMP (tirocinio Erasmus) che sono pubblicizzati nella pagina web dedicata all'Erasmus. Borse di mobilità per università extra-europee <http://www.uniroma1.it/internazionale/studiare-alleestero/borse-di-mobilit%C3%A0-extra-ue> Grazie a fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e a contributi propri, Sapienza ogni anno offre ai propri studenti di laurea triennale, magistrale e dottorato (purché privi di borsa), la possibilità di trascorrere un periodo di studio, per sostenere esami o fare ricerca tesi in una delle oltre 125 Istituzioni extra-UE con le quali ha in vigore accordi bilaterali. La caratteristica saliente della mobilità basata su un accordo tra la nostra e l'Istituzione straniera consiste nel vantaggio reciproco (tanto per chi parte, quanto per arriva a Sapienza) della TOTALE ESENZIONE dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante. Lo studente Sapienza selezionato (outgoing) continuerà a pagare le tasse normalmente presso Sapienza e NON presso l'Università straniera. A tale vantaggio si somma, il contributo universitario di 2.100 euro erogato dall'Area per l'Internazionalizzazione (ARI) e complessivo per tutto il periodo di permanenza all'estero, che non può essere inferiore a 90 giorni e fino a un massimo di 2 semestri consecutivi. Ricorda che è consentito fruire del contributo soltanto UNA volta per ciascun ciclo di studio e che la borsa non è cumulabile con altri contributi. Il nuovo programma Erasmus + finanzia periodi di studio all'estero anche verso università non europee con le quali Sapienza ha stipulato un accordo interuniversitario. Le regole di partecipazione sono le stesse del programma Erasmus con università europee. Informazioni sono disponibili alla pagina web: <http://www.uniroma1.it/internazionale/erasmus/mobilita-extra-ue> **Studenti free movers** <http://www.uniroma1.it/internazionale/studiare-alleestero/studenti-free-movers> Si chiamano "free mover" gli studenti che non partecipano ad un programma di scambio organizzato dall'università, come ad esempio l'Erasmus, ma scelgono invece di loro iniziativa l'università ospitante, organizzando autonomamente il periodo di studio all'estero. Per avere la possibilità di frequentare dei corsi presso un'altra università e poi di farli riconoscere all'interno del proprio piano di studio bisogna ottenere l'autorizzazione da parte della facoltà di provenienza e l'ammissione da parte dell'università ospitante.

Accompagnamento al lavoro

Dal febbraio 2010 è attivo presso la sede SOUL il Centro per l'Impiego Sapienza, dedicato a studenti e laureati con servizi di: - Accoglienza e informazione - Consulenza e orientamento professionale e formativo - Offerte di lavoro su tutto il territorio provinciale - Offerte di stages in azienda e tirocini formativi - Consulenza sulla mobilità Europea attraverso il portale Eures - Informazioni sui contratti di lavoro e sul mercato del lavoro territoriale Centro per l'Impiego - SAPIENZA Via Cesare de Lollis 22 - 00185 Roma Martedì - Giovedì dalle 9:30 alle 13:00 Mercoledì - solo su appuntamento da richiedere via mail a cpi.sapienza@cittametropolitanaroma.gov.it Tel/Fax +39 0645606976

Eventuali altre iniziative

Il Centro informazioni accoglienza e orientamento è un servizio gestito da unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da circa 150 studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Il Ciao svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su: - modalità di immatricolazione e di iscrizione; - orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; - utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); - procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc.); - promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo. Le attività e le iniziative del Ciao, istituito nell'anno accademico 1998-1999, sono finalizzate a rendere positivi e accoglienti i momenti di primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie. I compiti principali del Ciao sono: - fornire informazioni complete, chiare e accessibili; - diversificare i canali e gli strumenti di comunicazione; - adottare linguaggi, testi e stili di interazione vicini alle esigenze degli studenti; - avere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto; - esercitare attività di assistenza e consulenza. Il CIAO conta oltre 90.000 contatti all'anno, fra front-office, mail, e risposte attraverso facebook; nei periodi di maggiore afflusso si contano punte di oltre 700 contatti al giorno. Al di là dei numeri, il Ciao è diventato in questi anni un punto di riferimento per gli studenti della Sapienza, che in tante occasioni continuano a dimostrare il loro apprezzamento grazie al lavoro, alla professionalità e alla disponibilità dei loro colleghi che si avvicendano nel servizio. HELLO welcome service www.uniroma1.it/hello "Hello" è lo sportello di accoglienza e informazioni dedicato agli studenti stranieri interessati a studiare presso il nostro ateneo. Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale, anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. Il servizio è gestito da unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da borsisti selezionati tra i nostri studenti extracomunitari e italiani con ottima conoscenza dell'inglese e di almeno una seconda lingua straniera.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualit%C3%A0>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Alessandra Capuano – Responsabile del Riesame Dr. Arch. Marina Docci (Docente del CdS e Responsabile QA CdS). Dr. Arch. Rosalba Belibani (Docente del CdS) Sig.ra. Emanuela Tiveron (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto al CdS) Sig. Gabriele Alessia (Studente) Nell'organizzazione che si è data, il Gruppo svolge le seguenti attività: - analisi delle situazioni e commento dati e segnalazioni svolta attraverso una idonea istruttoria preliminare e successiva divisione di compiti tra i componenti del gruppo per il reperimento e predisposizione dati; - successiva elaborazione, sulla base dei problemi emersi, di proposte per azioni correttive formulate in forma collegiale; - discussione all'interno degli organi di Comitato di Coordinamento e della Commissione Didattica del Corso di Studio delle proposte correttive individuate; - discussione nel Consiglio di Area e di Corso di Studio con conseguente delibera di approvazione, ove necessario, dei documenti prodotti.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

SOUL Sapienza ha effettuato una terza indagine (2016) sulle imprese registrate (circa 11.900). Hanno risposto al questionario 689 aziende. Il modulo inviato ha inteso indagare gli argomenti riportati di seguito: 1) utilità per l'azienda delle attività di tirocinio; 2) livello di soddisfazione dell'azienda per la preparazione del tirocinante; 3) livello di soddisfazione dell'azienda per i Servizi di placement e tirocini offerti dalla Sapienza; 4) approfondimento sulla rispondenza dei servizi disponibili rispetto alle aspettative aziendali; 5) livello di soddisfazione dell'azienda rispetto agli studenti e i laureati con i quali sono entrati in contatto (sia tramite tirocini che attraverso collaborazioni lavorative); 6) priorità sulle quali intervenire per favorire il rapporto fra la fase di formazione e quella di

inserimento lavorativo. Utilizzando un questionario strutturato sono stati registrati i risultati riportati nel file allegato Le informazioni al momento disponibili riguardano i tirocini (curriculari ed extracurriculari) attivati dal 1/07/2015 al 30/06/2016. Complessivamente i tirocini attivati dalla Sapienza sono stati 2642 e gli Enti e le aziende coinvolte circa 1120.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il corso di studio, attraverso il gruppo di gestione AQ, procederà, con riunioni periodiche, al monitoraggio delle azioni correttive indicate nel precedente Rapporto di Riesame; valuterà i risultati dell'adozione delle stesse, evidenziando i punti di forza emersi, le eventuali criticità e i cambiamenti ritenuti necessari; verificherà l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del corso di studio; proporrà, dove necessario, le azioni correttive da introdurre nel successivo Rapporto di Riesame. Il calendario delle riunioni sarà fissato a valle del completamento degli adempimenti di Ateneo.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, in conformità con la Direttiva Europea Architetti si propone di formare una figura di architetto in grado di padroneggiare in modo creativo tutte le trasformazioni dello spazio antropico, riportando in un alveo unitario l'architettura e lo spazio urbano, il disegno dell'edificio e la sua struttura, la città e l'ambiente, l'innovazione e la conservazione. È, in altri termini, una figura dell'architetto, basata sull'equilibrio tra conoscenze teoriche e culturali e abilità tecnico-professionali per garantire coscienza culturale, capacità creative e aggiornamento sugli aspetti tecnici e sul mondo del lavoro e della produzione. Il Corso di Studio si pone come principali finalità quelle di preparare un Architetto che: - sappia affrontare la complessità della città, del territorio e del paesaggio contemporaneo in continua trasformazione, per rispondere agli obiettivi di qualità, di riequilibrio ambientale e di ricostruzione della forma urbana; - conosca la storia dell'architettura e dell'urbanistica, i metodi di rappresentazione e di comunicazione del progetto, gli aspetti metodologici e scientifici delle scienze di base per gestire il processo ideativo e costruttivo dell'architettura; - conosca e sappia utilizzare le tecnologie innovative nel campo dei materiali e dei componenti, nel campo delle strutture e in quello del risparmio energetico; sappia utilizzare gli strumenti critici e teorici necessari per un approccio interdisciplinare alle problematiche dell'architettura e della città, per costruire un proprio percorso alla progettazione e a future specializzazioni sollecitate dalla complessità dell'architettura e della città contemporanea. Al termine degli studi, il laureato ha la possibilità di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione dell'architetto e di iscriversi all'albo nella categoria "senior". Le sezioni alle quali è possibile accedere sono tutte quelle previste dall'ordinamento vigente e cioè architettura, pianificazione, paesaggio, conservazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge in date prestabilite secondo il calendario didattico predisposto dalla Facoltà all'inizio dell'anno accademico. La commissione di laurea è composta da 7 docenti. Durante la prova il candidato, affiancato dal proprio relatore, espone e motiva il proprio progetto, elaborato prevalentemente su tavole in formato cartaceo e con l'ausilio di una presentazione in powerpoint. Nel caso di una tesi di tipo teorico metodologico è prevista la presentazione di un testo inedito che affronti la descrizione del materiale di base, dei criteri di selezione di tale materiale, alcune valutazioni, conclusioni e/o proposte. Il testo deve essere corredato da illustrazioni, elaborazioni grafiche, apparati bibliografici. Il rapporto tra parte illustrata e parte scritta varia di volta in volta in funzione anche della disciplina. Anche la tesi teorica è illustrata con l'ausilio di un ppt. Per ulteriori specifiche sulle modalità di svolgimento si rimanda agli avvisi pubblicati sul sito ufficiale e sul sito del CdL gestito dall'Area1 della Facoltà, all'indirizzo: <http://w3.architettura.uniroma1.it/area/archivionotizie/nuove-modalita-la-prova-finale>

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dal 2011 sono state avviate ulteriori consultazioni tra la Facoltà di Architettura, il nostro CdS e le Organizzazioni Rappresentative per una verifica dell'OFF attivata. Sono emerse conclusioni positive sugli obiettivi e i piani formativi del CdL che sono apparsi congruenti. In seguito a questi incontri: - nel giugno 2012 è stato firmato un Protocollo di intesa tra la Facoltà di Architettura e l'Ordine degli Architetti di Roma (prot. 1723 coll. 23 del 01/06/2012), riguardante la "Definizione di un percorso comune di avvicinamento al mondo della Professione degli studenti della Facoltà di Architettura"; - nel giugno 2014 è stato firmato un Protocollo d'intesa (prot.n°517 del 17/06/2014) tra il DiAP Dipartimento di riferimento del CdS Architettura e AFM EDILIZIA - ANCE LAZIO - ANCE ROMA - ACER in cui, tra i punti qualificanti, si riconosce "l'importanza e il reciproco interesse ad intraprendere una collaborazione, al fine di assumere un ruolo determinante nella formazione di laureati con un alto livello di formazione, da far confluire successivamente sul mercato del lavoro". In data 17 marzo 2016 è stata avviata una consultazione con un rappresentante del Mibact per verificare la congruenza dei profili professionali richiesti dal Ministero con quelli proposti dal corso in Architettura a ciclo unico.

Modalità di ammissione

L'immatricolazione degli studenti al Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico è subordinata al superamento di una prova di ammissione a livello nazionale, stabilita dal Ministero. L'ammissione dei candidati comunitari e non comunitari avviene in base alla graduatoria di merito unica nazionale, nei limiti dei corrispondenti posti stabiliti con apposito decreto ministeriale. La prova nazionale verte su sessanta (60) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; storia, disegno e rappresentazione; matematica e fisica. I sessanta (60) quesiti sono così distinti: due (2) quesiti per l'argomento di cultura generale e venti (20) di ragionamento logico, sedici (16) di storia, dieci (10) di disegno e rappresentazione e dodici (12) di matematica e fisica. Sono ammessi gli studenti che hanno ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 20, mentre gli altri studenti sono considerati non idonei. Per quanto riguarda gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), questi sono attribuiti agli studenti che abbiano riportato un punteggio complessivo inferiore a 30. Le attività di recupero degli OFA sono relative esclusivamente alla Matematica e consistono in corsi integrativi su piattaforma informatica gestiti dall'Ateneo. Gli OFA si intenderanno soddisfatti quando lo studente, dopo aver frequentato l'apposito corso di recupero erogato dall'Ateneo, avrà sostenuto con esito positivo, entro il primo anno accademico di immatricolazione, la relativa prova finale o il primo esame di matematica.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1027243 - SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE I	A	ICAR/17	8	100	AP	ITA
98749 - STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	A	ICAR/18	8	100	AP	ITA
1055806 - ISTITUZIONI DI MATEMATICA I	A	MAT/05	6	75	AP	ITA
1026526 - DIRITTO URBANISTICO	B	IUS/10	6	75	AP	ITA
Gruppo opzionale: LABORATORIO DI SINTESI FINALE ed ESAMI OPZIONALI CONSIGLIATI	C					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044139 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I	B	ICAR/14	12	150	AP	ITA
1007336 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I	B	ICAR/12	8	100	AP	ITA
1025854 - FISICA TECNICA AMBIENTALE	A	ING-IND/11	8	100	AP	ITA
Gruppo opzionale: LABORATORIO DI SINTESI FINALE ed ESAMI OPZIONALI CONSIGLIATI	C					

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1025928 - MECCANICA DELLE STRUTTURE	B	ICAR/08	8	100	AP	ITA
1025933 - PROGETTAZIONE URBANISTICA I	B	ICAR/21	8	100	AP	ITA
1020340 - ISTITUZIONI DI MATEMATICA II	A	MAT/05	6	75	AP	ITA
1026599 - STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE	A	ICAR/18	8	100	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044140 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II	B	ICAR/14	12	150	AP	ITA
1026590 - SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE II	A	ICAR/17	8	100	AP	ITA
1044141 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II	B	ICAR/12	10	125	AP	ITA
AAF1212 - LINGUA INGLESE - B2	E		6	150	I	ITA

Terzo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1025639 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	B	ICAR/08	8	100	AP	ITA
1044142 - PROGETTAZIONE URBANISTICA II	B	ICAR/21	10	125	AP	ITA
1026591 - SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE III	A	ICAR/17	8	100	AP	ITA
98751 - STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA	A	ICAR/18	8	100	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044143 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III	B	ICAR/14	12	150	AP	ITA
1044247 - ELEMENTI DI RESTAURO	B	ICAR/19	6	75	AP	ITA
1055808 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA	B, C	ICAR/12	12	150	AP	ITA

Quarto anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044250 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE	B, C	ICAR/09	12	150	AP	ITA
1044251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	B, C	ICAR/21	12	150	AP	ITA
1025857 - IMPIANTI TECNICI	A	ING-IND/11	8	100	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044252 - LABORATORIO DI RESTAURO	B	ICAR/19	12	150	AP	ITA
1044253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV	B, C	ICAR/14	12	150	AP	ITA
AAF1409 - TIROCINIO - WORKSHOP - ABILITA' INFORMATICHE	F		2	50	I	ITA

Quinto anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LABORATORIO DI SINTESI FINALE ed ESAMI OPZIONALI CONSIGLIATI	C					
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		20	250	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044281 - METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE ECONOMICA	B	ICAR/22	8	100	AP	ITA
Gruppo opzionale: LABORATORIO DI SINTESI FINALE ed ESAMI OPZIONALI CONSIGLIATI	C					
AAF1012 - PROVA FINALE	E		14	175	I	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LABORATORIO DI SINTESI FINALE ed ESAMI OPZIONALI CONSIGLIATI						
1044255 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/14	14	175	AP	ITA
1044267 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE URBANISTICA <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/21	14	175	AP	ITA
1044268 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE URBANA E PAESAGGIO <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/14	14	175	AP	ITA
1044270 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/16	14	175	AP	ITA
1044271 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE E RIABILITAZIONE STRUTTURALE <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/09	14	175	AP	ITA
1055810 - LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/12	14	175	AP	ITA
1055784 - LABORATORIO DI SINTESI IN RESTAURO <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/19	14	175	AP	ITA
1044057 - PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA <i>(secondo semestre)</i>	C	ICAR/12	8	100	AP	ITA
1036432 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	ICAR/21	8	100	AP	ITA
1044273 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>(secondo semestre)</i>	C	ICAR/16	8	100	AP	ITA
1032084 - COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA <i>(secondo semestre)</i>	C	ICAR/09	8	100	AP	ITA
1056423 - DESIGN STUDIO - ARCHITECTURE AND URBAN DESIGN <i>(primo semestre)</i>	C	ICAR/14	8	100	AP	ENG
1022651 - Estetica <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/04	6	75	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1022659 - ILLUMINOTECNICA (secondo semestre)	C	ING-IND/11	6	75	AP	ITA
1044276 - METODI E STRUMENTI DI GESTIONE DEL PROGETTO E DELLA COSTRUZIONE (secondo semestre)	C	ICAR/12	6	75	AP	ITA
1025138 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (primo semestre)	C	ICAR/15	6	75	AP	ITA
1044275 - METODI E STRUMENTI DI CONTROLLO DELLA QUALITA' TECNOLOGICA AMBIENTALE (secondo semestre)	C	ICAR/12	6	75	AP	ITA
1044277 - TEORIE DELLA PIANIFICAZIONE CONTEMPORANEA (secondo semestre)	C	ICAR/21	6	75	AP	ITA
1044278 - RIGENERAZIONE URBANA (secondo semestre)	C	ICAR/21	6	75	AP	ITA
1008384 - Storia della città' e del territorio (secondo semestre)	C	ICAR/18	6	75	AP	ITA
1035656 - CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (primo semestre)	C	ICAR/19	6	75	AP	ITA
1006127 - SCENOGRAFIA (secondo semestre)	C	ICAR/16	6	75	AP	ITA
1044279 - MODELLI PER L'ARCHITETTURA STRUTTURALE (secondo semestre)	C	ICAR/08	6	75	AP	ITA
1044280 - TECNICA DELLE FONDAZIONI E GEOTECNICA AMBIENTALE (secondo semestre)	C	ICAR/07	6	75	AP	ITA
1041386 - ARTE DEI GIARDINI (primo e secondo semestre)	C	ICAR/15	8	100	AP	ITA
1055783 - CULTURA VISUALE E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (primo semestre)	C	ICAR/17	6	75	AP	ITA
1036367 - ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA (primo semestre)	C	ICAR/16	8	100	AP	ITA
1052823 - THEORIES OF THE CONTEMPORARY RESEARCH IN ARCHITECTURE (primo semestre)	C	ICAR/14	8	100	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1044274 - TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA CONTEMPORANEA (secondo semestre)	C	ICAR/14	6	75	AP	ITA
1055790 - STORIA DELLA CITTA' DI ROMA (secondo semestre)	C	ICAR/18	6	75	AP	ITA
1052822 - ONLINE ARCHITECTURAL DESIGN (secondo semestre)	C	ICAR/14	8	100	AP	ENG
1014324 - GEOARCHITETTURA (secondo semestre)	C	ICAR/14	8	100	AP	ITA
1044106 - PROGETTAZIONE ASSISTITA DAL COMPUTER - CAAD (secondo semestre)	C	ICAR/14	8	100	AP	ITA
1036363 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI ED ARREDAMENTO (secondo semestre)	C	ICAR/16	6	75	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

E' incentrato su un'attività di sperimentazione progettuale, che sviluppa, mettendoli in relazione in forma coordinata e integrata, i contenuti propri della progettazione tecnologica dell'architettura correlandoli con esperienze maturate in corsi di altre discipline. Obiettivo del Corso è formare gli studenti all'utilizzo consapevole e responsabile dell'insieme dei saperi acquisiti negli anni precedenti attraverso il progetto di un intervento di trasformazione dell'ambiente costruito. Per successivi livelli di approfondimento (dalla scala edilizia a quella di dettaglio), gli studenti dovranno utilizzare strumenti operativi (di conoscenza, analisi, prefigurazione, valutazione della qualità dell'intervento) atti a garantire la necessaria coerenza tra le fasi di sviluppo del progetto ai vari livelli di approfondimento e la fattibilità tecnologica delle soluzioni proposte, dimostrandone l'appropriatezza progettuale e realizzativa, alle varie scale, rispetto al contesto d'intervento sotto il profilo sociale, ambientale ed economico.

(English)

The final studio is focused on a project experimenting activity, which develops the contents of the technological design of the architecture and the experience gained in courses of other disciplines, coordinating and integrating into them. Objective of the course is to train students in the conscious and responsible use of all the knowledge gained in previous years through the project of a transformation of the built environment. For further levels of detail (from the construction to the detail scale), students will have to use operational tools (knowledge, analysis, prefabrication, quality assessment of the intervention) to ensure the necessary consistency between the project development phases on various levels of depth and technological feasibility of the proposed solutions, demonstrating its design and implementation suitability at various scales, with respect to the social, environmental and economic context.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso introduce alla disciplina della Progettazione Tecnologica dell'Architettura che si sviluppa su un percorso di studi articolato in insegnamenti monodisciplinari e laboratori di progettazione tecnologica e ambientale. La complessità del processo edilizio, ordinato da norme e procedure finalizzate al controllo della qualità del progetto e della costruzione, rappresenta lo scenario di riferimento per lo studio delle tecniche costruttive. L'analisi della vicenda storica della costruzione dell'architettura conduce alla comprensione della dinamica dell'innovazione e alla consapevolezza delle scelte, in relazione alla singolarità del progetto. L'approccio esigenziale-prestazionale, i principi del "ciclo di vita" e le nozioni di fattibilità tecnica ed economica orientano specifiche esercitazioni progettuali sull'impiego di materiali ed elementi costruttivi che caratterizzano sistemi, tecniche e procedimenti della costruzione dell'architettura.

(English)

ARCHITECTURE TECHNOLOGY I The course introduces the discipline of Technological Design of Architecture, articulated in monodisciplinary courses and technological and environmental design studios. The complexity of the building process, carried out under rules and procedures aiming at controlling the overall quality of the project and the construction, represents the framework for the study of the building techniques. The historical analysis of the architectural construction leads to the comprehension of the innovation dynamics and the responsible decision-making process, in relation to the project's specifics. The responsive design approach, the life-cycle principles and the technical and economic feasibility notions guide all the practical exercises related to the use of materials and construction components, characterizing building systems, techniques and construction processes.

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

in - Quinto anno - Primo semestre

L'Architettura del Paesaggio, la cultura del progetto per lo spazio esterno, nelle sue diverse declinazioni, ha recentemente manifestato interessanti tendenze evolutive che hanno esteso in direzioni diverse le competenze di questa disciplina, facendone un elemento chiave di riflessione per il ripensamento delle modalità di trasformazione dell'habitat umano. Il corso si propone di offrire un'apertura sul piano conoscitivo, teorico e tecnico dei principali aspetti dell'Architettura del Paesaggio, nelle sue diverse articolazioni, con particolare riferimento al panorama internazionale di progetti e realizzazioni: dal parco allo spazio pubblico urbano, fino alle sistemazioni paesaggistiche urbane ed extraurbane, attraverso strumentazioni di lettura, ricerca delle motivazioni, conoscenza degli elementi naturali e artificiali e delle principali tecniche che costituiscono il patrimonio specifico di questa disciplina.

(English)

LANDSCAPE ARCHITECTURE The Landscape Architecture, the design culture for the outdoor space, in its various manifestations, has recently shown interesting trends that have extended in different directions the skills of this discipline, making it a key element of reflection for the rethinking of the human habitat transformation. The course aims to provide an opening on the cognitive, theoretical and technical level of the main aspects of Landscape Architecture, in its various phases, with particular reference to the international achievements: from the park to the urban public space, to the urban and suburban landscaping work, using instruments of reading, exploration of the motivation, knowledge of natural and the use of artificial elements and the main techniques, heritage of this specific discipline.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA

in - Terzo anno - Secondo semestre

E' incentrato sulla sperimentazione progettuale delle tecnologie di trasformazione, realizzazione e gestione dell'ambiente costruito nell'ottica di un approccio

esigenziale/prestazionale nella realizzazione degli organismi edilizi. Obiettivo del Corso è formare gli studenti, allo sviluppo di soluzioni architettoniche, integrate e coerenti con la loro specifica concezione costruttiva, valutate rispetto ai contenuti di originalità e innovazione tecnologica nell'ottica della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, nel rispetto della qualità morfologica. Attraverso l'elaborazione di un progetto sviluppato alla scala urbana, edilizia e di dettaglio, gli studenti sperimenteranno l'uso di materiali, tecnologie, sistemi costruttivi e procedimenti realizzativi valutandone le ipotesi alternative sotto il profilo della sostenibilità nelle sue diverse accezioni.

(English)

The studio focuses on the design experimentation of technologies for transformation, realization and management of the environment built from the perspective of a demanding / performance approach in the realization of building structures. The objective of the course is to train students in the development of architectural solutions that are integrated and consistent with their specific conceptual design, valued in terms of originality and technological innovation, in terms of social, environmental and economic sustainability, while respecting morphological quality. Through the elaboration of a project developed on urban scale, building and detail, students will experiment with the use of materials, technologies, constructive systems and implementation processes, by evaluating alternate hypotheses of sustainability in its various meanings.

GEOARCHITETTURA

in - Primo anno - Secondo semestre

Nell'era della globalizzazione e dell'antropocene, la geo-architettura -parola coniata da Le Corbusier nel 1942- ha lo scopo di costruire una nuova sensibilità, verso un'architettura della responsabilità, capace di riunire diverse tendenze nel comune programma di ridare alla disciplina architettonica l'obiettivo, quasi perduto, di migliorare la vita degli uomini. Un'architettura umile, all'insegna dell'abitare la terra che, sia arte senza per questo ammantarsi della superbia del nuovo fine a sé stesso, che si faccia carico della necessità di proteggere l'ambiente, di ridurre i processi di inquinamento, di combattere la disuguaglianza tra i popoli, di ridurre i processi che attraverso i cambiamenti climatici rischiano di distruggere gli equilibri del pianeta e il suo paesaggio.

(English)

In the era of globalisation and of Anthropocene, geo-architecture -a word coined by Le Corbusier in 1942- aims to build a new sensitivity towards an architecture of responsibility, capable of uniting several trends in a common programme to give architecture back the almost lost objective of improving our lives. A humble architecture, in pursuit of dwelling on earth that is art without necessarily the arrogance of being an end unto itself; an architecture that assumes the responsibility of protecting the environment, reducing pollution, fighting inequality between peoples, reducing the processes of climate change that may destroy the balance that exists here on earth and its landscapes.

ELEMENTI DI RESTAURO

in - Terzo anno - Secondo semestre

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza di base dei principali elementi e dei caratteri stilistici e costruttivi caratterizzanti l'architettura nel suo sviluppo storico. Tali acquisizioni saranno più direttamente applicate allo specifico organismo architettonico scelto come tema di esercitazione. Inoltre, in connessione ai fondamenti della tutela, saranno affrontati alcuni temi di contenuto teorico, propedeutici alle questioni pratiche del restauro. Tali temi, anche se nell'ambito del Corso saranno trattati in veste teorica come contributo alla conoscenza, troveranno poi puntuale applicazione nel successivo Laboratorio di Restauro, nell'ambito del quale sarà guidato e definito il vero e proprio progetto dell'intervento.

(English)

ELEMENTS OF ARCHITECTURAL CONSERVATION The aims of the Course consist in giving basic knowledge of both main stylistic building elements and criteria that characterize Architecture in its historical development, mainly related to the one chosen for the training in the Course. Moreover, paying attention to the main principles about architectural conservation, the Course will approach some theoretic and practical cases preparing the practical applications in the following studio of Architectural Conservation and Preservation.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II

in - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce le conoscenze scientifiche e tecniche per il controllo delle problematiche inerenti la costruzione dell'architettura, in riferimento alle diverse tipologie edilizie, tramite l'approfondimento sistematico di casi di studio rappresentativi di modalità e procedimenti tradizionali, innovativi e sperimentali. La conoscenza dei metodi, degli strumenti e delle tecniche della costruzione tecnologicamente evoluta orientano specifiche esercitazioni progettuali sull'impiego di sistemi, tecniche costruttive, componenti e prodotti industriali da costruzione, e sulla progettazione di assemblaggi in opera. Il corso fornisce competenze tecniche per gestire lo sviluppo del progetto edilizio inteso come "processo progettuale".

(English)

ARCHITECTURE TECHNOLOGY II Through the systematic analysis and study of relevant traditional, innovative and experimental cases, the course provides the students with the scientific and technical knowledge in order to evaluate and control building design factors for the different types of buildings and operational scales. The knowledge of methods, instruments and state of the art buildings techniques guides the specific design exercises regarding the use of building systems, techniques and industrial building components, and moreover the design of on site assembly. The course concerns technical skills for the design management.

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il laboratorio affronta questioni legate a temi che vedono le discipline del progetto di interni strumenti di attuazione dei processi di recupero e trasformazione delle strutture urbane e dei manufatti esistenti. Il laboratorio conduce lo studente lungo il processo progettuale che vede nel confronto critico con l'architettura esistente lo strumento che consente una trasformazione compatibile del patrimonio edilizio sul piano estetico e funzionale. Il progetto di dettaglio, strumento di controllo della qualità materica-spaziale e tramite tra utente e progettista, sarà al centro delle strategie didattiche del laboratorio e fornirà la strumentazione pratico-teorica per affrontare il progetto degli interni complessi.

(English)

INTERIOR ARCHITECTURE AND EXHIBITION DESIGN SYNTHESIS STUDIO Interior architectural Synthesis Studio deals with complex design issues connected to the subjects of Interior Architecture as the main instruments to activate and realize the process of recovery and rehabilitation of existing buildings and urban structures. The aim of studio is to improve the students' listening ability and critical skills towards architecture. This will enable them to envisage the transformation of the existing building heritage both on an aesthetic and functional level. The detail project will be the core of the didactic strategies of the studio, as a tool to control the spatial quality such as a link between users and designers, with the aim of providing practical-theoretical instruments to face the complexity of Interior Design.

SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE I

in - Primo anno - Primo semestre

Nel perseguire l'obiettivo generale di fornire una solida preparazione di base sugli elementi fondativi della scienza della rappresentazione, i tre corsi del settore si articolano nei primi tre anni integrando gli aspetti teorici ed applicativi. Il corso del primo anno fornisce i metodi e gli strumenti per l'apprendimento delle tecniche tradizionali del Disegno integrandole con quelle informatiche. Fornisce i fondamentali della Geometria descrittiva per la comprensione delle leggi e dei metodi per la rappresentazione e la concezione dello spazio e delle forme architettoniche. Tali strumenti permettono allo studente di affrontare, con adeguati strumenti di conoscenza, le prime esperienze di progettazione.

(English)

REPRESENTATION SCIENCE I In order to supply a solid basic preparation of the principal elements of representation, the three courses of the sector are carried out in the first three years integrating theoretical and practical aspects. The first year provides the methods and the means to understand traditional drawing techniques integrating them with I.T. instruments. To provide the fundamentals of descriptive geometry in order to understand the laws and the methods for the representation and the conception of space and architectural forms. With this knowledge the student can face the first experiences of design.

LABORATORIO DI SINTESI IN RESTAURO

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il Laboratorio ha il fine di approfondire le problematiche inerenti i diversi livelli di progettazione del restauro, a partire dal piano di fattibilità (comprensivo del percorso di conoscenza e diagnostico da condurre sull'esistente), fino al progetto definitivo ed esecutivo. Una particolare attenzione verrà rivolta alla definizione dei nessi che legano la comprensione della fabbrica o del contesto storico alle decisioni da intraprendere sul piano progettuale, con l'opportuno riferimento scalare richiesto dalla preesistenza. Il progetto verrà sviluppato negli aspetti architettonici generali e nelle specificità tecniche relative agli aspetti conservativi delle strutture e delle superfici materiche.

(English)

RESTORATION DESIGN SYNTHESIS STUDIO The Synthesis Studio aims to examine in depth the issues related to different levels of the conservation project, beginning from the feasibility plan till to the definitive and executive phase. The former level encompasses the historical study and diagnostic activity on the existing building. The definition of the links joining the understanding of the edifice or of the historical site to the design decision making – in the different scales – will be particularly focused. The project will define the general architecture characteristics and the technical specificities related to the conservation aspects of the structures and the material surfaces.

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE E RIABILITAZIONE STRUTTURALE

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il Laboratorio fornisce gli strumenti per la comprensione del comportamento e dei meccanismi resistenti delle strutture, con l'obiettivo di sviluppare quella sensibilità agli aspetti strutturali indispensabile per una progettazione consapevole sia di nuove costruzioni, sia degli interventi di riabilitazione di quelle esistenti. I temi saranno sviluppati con riferimento sia agli approcci tradizionale che a quelli più moderni e innovativi. Il corso guarda all'esperienza che deriva direttamente dall'architettura approfondendo le tematiche che interessano il rapporto tra forma e funzione tecnica e, per gli interventi sull'esistente, il rapporto tra il progetto dell'intervento e l'esistente stesso.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN AND STRUCTURAL RESTORATION SYNTHESIS STUDIO The Architectural design and structural restoration Synthesis Studio provides students with the tools to achieve the sensitivity to structural aspects that is instrumental to a conscious design of both new buildings, and of structural rehabilitation of existing ones. Attention will be given to the close correlation between the designed object and its building feasibility, with reference

to utilized materials and techniques, by recognizing the structural aspect its role of implicit moment in the design activity. Topics will be developed with reference to both the traditional and the most recent and innovative approaches.

ONLINE ARCHITECTURAL DESIGN

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Online Architettura Design (Progettazione Architettonica On-line) è erogato in lingua Inglese ed è espressamente ideato per l'utilizzo su rete (platform moodle elearning2.uniroma1.it). Il corso sperimentale si occupa della composizione architettonica e introduce i concetti di "Links and Boundaries: Contenuti archetipici per il design innovativo" come rappresentativo dello spazio urbano, fondamentale per lo sviluppo di un design innovativo. Il Corso OAD intende introdurre lo studente all'idea della persistenza di "archetipi spaziali" presenti in diverse forme nella fenomenologia del contesto costruito e di fornire allo studente un'esperienza focalizzata sulla produzione di progetti.

(English)

The Online Architectural Design course is expressly conceived for use on the Net (platform moodle elearning2.uniroma1.it). This experimental course deals with the topic of architectonic composition introducing the concepts of "Links and Boundaries: Archetypal Contents for Innovative Design" as most representative of urban space and essential for the development of innovative design. The OAD Course aims to introduce the student to the idea of the persistence of "spatial archetypes" present, in different forms and guises, in the phenomenology of built context and to provide the student with a focused experience of project production.

DESIGN STUDIO - ARCHITECTURE AND URBAN DESIGN

in - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio di progettazione affronta la tematica del progetto della residenza collettiva in termini generali e completi, dalla scala del disegno urbano a quella dell'edificio fino all'approfondimento degli aspetti tecnologici e strutturali fondamentali, a partire da una situazione di carattere urbano consolidato nella città di Roma. Il corso analizza, inoltre, i casi più significativi della letteratura sui modelli insediativi e tipologici, dal Movimento Moderno alla lezione della scuola romana, ai casi più significativi degli ultimi vent'anni e contemporanei, tenendo conto anche di questioni come il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'andamento del mercato immobiliare.

(English)

The design studio intends to address urban and housing design issues, in general and comprehensive terms and aims to let students develop the knowledge bases to recognize in the city the morphological different patterns and the relations between them and the building typologies in order to solve efficiency, spatial, symbolic, housing market issues. The Course will investigate the fundamental literature from the Modern Movement, to the school of Rome case studies, to the latest contemporary housing projects. The studio aims to let students develop the knowledge bases for an aware design activity at urban and architectural scale, with special reference to residential design, technology and structural elements, environmental issues and real estate market trends.

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'obiettivo del Corso è rappresentato dalla conoscenza delle metodologie e degli strumenti necessari per intervenire sul patrimonio architettonico, nel quadro della cultura tecnologica, nello scenario dell'innovazione e della sostenibilità. Superata la definizione limitativa di "recupero", la "riqualificazione" integra conservazione, riabilitazione strutturale, ripristino e sostituzione o introduzione di elementi, efficientamento energetico e spesso riconversione funzionale. L'elaborazione di un progetto consente di sperimentare soluzioni architettoniche e tecnologiche, in rapporto alle esigenze funzionali, ai livelli prestazionali e ai relativi esiti morfologici, spaziali e ambientali.

(English)

TECHNOLOGICAL DESIGN FOR ARCHITECTURE REQUALIFICATION The course aims at providing methodologies and instruments' knowledge necessary in order to intervene on the architectural heritage within the framework of the technological culture, in the innovation scenario and towards full sustainability. Lost the limiting definition of the basic 'recovery', the 'requalification' integrates preservation, structural rehabilitation, maintenance and substitution of technological and architectural solutions, in relation to the functional needs, the performance levels and the relative morphologic, spatial and environmental results.

ARCHITETTURA DEGLI INTERNI ED ARREDAMENTO

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'architettura degli interni è l'architettura interpretata a partire dallo spazio contenuto piuttosto che dall'involucro che questo spazio delimita. Il corso indaga e mette a sistema tutti quegli aspetti che concorrono alla definizione del concetto di abitare e ne verifica le ricadute in termini di configurazione dello spazio, ricercando le relazioni che legano le buone pratiche del costruire con la qualità della forma architettonica ed il corretto uso dell'insieme. L'uomo come misura di tutte le cose ed il conseguente approccio fenomenico al progetto costituiscono i termini di riferimento su cui s'intende fondare il processo maieutico di trasmissione del sapere disciplinare.

(English)

INTERIOR ARCHITECTURE AND DESIGN Interior design is an architecture interpreted from the contained space rather than from the wrap that this space

delimits. The course investigates and defines those aspects which together make up the definition of housing concepts and verifies the effects in spatial configuration, seeking the relationship between good building practice and the quality of architectural form in order to create a unitary whole. Dimensions are on a human scale and the consequent phenomenal approach to the project constitutes the terms of reference upon which it is intended to base the maieutic process of communication of disciplinary knowledge.

ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'architettura degli interni è l'architettura interpretata a partire dallo spazio contenuto piuttosto che dall'involucro che questo spazio delimita. Il corso indaga e mette a sistema tutti quegli aspetti che concorrono alla definizione del concetto di abitare e ne verifica le ricadute in termini di configurazione dello spazio, ricercando le relazioni che legano le buone pratiche del costruire con la qualità della forma architettonica e il corretto uso dell'insieme. L'uomo come misura di tutte le cose e il conseguente approccio fenomenico al progetto costituiscono i termini di riferimento su cui s'intende fondare il processo maieutico di trasmissione del sapere disciplinare.

(English)

INTERIOR ARCHITECTURE AND DESIGN Interior design is an approach to architecture, focusing on the contained space rather than on the wrap delimiting this space. The course investigates and points out the aspects that define the housing concept. Besides it verifies the outcomes in spatial configuration, seeking that relation between good building practice and quality of architectural form in order to create a coherent whole. Dimensions lie on a human scale and the consequent phenomenal approach to the project are the referring terms for the maieutics of the disciplinary knowledge. ural form in order to create a coherent whole. Dimensions lie on a human scale and the consequent phenomenal approach to the project are the referring terms for the maieutics of the disciplinary knowledge.

RIGENERAZIONE URBANA

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso fornisce una disamina del nuovo profilo dei problemi, degli obiettivi, delle strategie e delle soluzioni spaziali della ricomposizione funzionale e formale delle aree "deboli" - di frattura, marginali e a bassa densità - delle città e dei territori metropolitani esistenti, in ambito nazionale e internazionale. Ciò al fine di padroneggiare i principi, le azioni e i percorsi di costruzione di un progetto di rigenerazione urbana nella città e nel territorio urbano contemporaneo. L'obiettivo formativo si concretizza nel padroneggiare gli indirizzi complessi delle nuove forme di recupero e di riqualificazione di parti della città e del territorio contemporaneo.

(English)

URBAN REGENERATION The course provides an examination of new outline of urban issues, objectives, strategies and spatial solutions to realize functional, figurative and environment reorganization of "weak" - fractures, marginals and low density - of the existing cities and metropolitan areas, at national and international level. This is to master the principles, actions and the processes of realisation of a project of urban regeneration in contemporary city and metropolitan area. The training objective is realized in mastering the complex addresses of new forms of recovery and regeneration of parts of the city and of the metropolitan area.

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

in - Terzo anno - Primo semestre

Il corso presenta una trattazione unitaria del comportamento meccanico dei solidi deformabili modellati come continuo di Cauchy, basata sulla modellazione della cinematica, della statica, e del comportamento elastico dei materiali. Lo studio viene specializzato alla teoria tecnica della trave, presentando i concetti e le tecniche operative per l'analisi dello stato tensionale, la determinazione della resistenza e deformabilità, l'analisi di stabilità. Vengono discusse, in termini progettuali, le procedure di calcolo automatico di edifici costituiti da sistemi di travi deformabili, e le problematiche generali di progettazione e verifica in campo elastico.

(English)

BUILDING SCIENCE The course provides a unitary treatment of the mechanical behavior of deformable bodies modeled as Cauchy continuum, via the modeling of strain and stress aspects, along with the elastic behavior of materials. The study is focused on the theory of beams, presenting concepts and operational techniques concerned with the analysis of stresses, the evaluation of strength and deformability, and the analysis of structural stability. Analysis of buildings via a structural computer codes is addressed, in design terms, and the general issues of structural design and resistance in the elastic regime are presented.

MODELLI PER L'ARCHITETTURA STRUTTURALE

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso ha come obiettivo l'approfondimento della formazione sulle tematiche della modellazione e dell'analisi strutturale, con particolare riferimento ai criteri di impostazione del progetto e schematizzazione strutturale, e alla relativa implementazione informatica. Attraverso l'individuazione dei modelli delle azioni e del sistema strutturale, la loro implementazione con codici di calcolo, si intende completare ed estendere le conoscenze teoriche e i procedimenti operativi per l'analisi e l'ottimizzazione delle costruzioni, e incrementare le competenze specifiche per l'impostazione e lo sviluppo dell'analisi strutturale di costruzioni anche complesse

(English)

MODELLING FOR STRUCTURAL DESIGN IN ARCHITECTURE The course aim is to study in more detail structural modeling and analysis, with particular reference to the criteria of design formulation and structural model, with its numerical implementation. By characterizing the models for the structural system and acting forces and their implementation with numerical codes, theoretical knowledge and operational procedures will be extended and completed; specific skills for the statement and development structural analysis of even complex buildings will be developed.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE ECONOMICA

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso si prefigge l'inquadramento delle fondamentali tematiche della scienza della valutazione, prospettandone i recenti sviluppi teorico-metodologici, con ampi riferimenti internazionali e ai principi dello sviluppo sostenibile, fornendo gli strumenti teorico-metodologici per tre ambiti operativi: a) la valutazione di beni immobiliari, estesa alle risorse ambientali, paesaggistiche e storico-culturali; b) la valutazione di fattibilità dei progetti complessi, sia nella fase preliminare che nell'elaborazione progettuale; c) la valutazione nel management dei processi produttivi, dalla progettazione e all'esecuzione dei lavori all'esercizio delle opere.

(English)

METHODS AND TECHNIQUES OF ECONOMIC EVALUATION The course provides the framework of the basic notions of evaluation, setting out recent theoretical-methodological developments at international level and the principles of sustainable development, and provide the theoretical-methodological tools for three area of operation: a) the valuation of real property, developed on scientific bases and extended to environmental, landscape and cultural heritage resources; b) feasibility studies of complex projects, carried out during the elaboration of the project and in the preliminary planning phase, the latter viewed as the strategic point with respect actualization of the project; c) valuation in the management of the process of settlement development: from project phase and execution of the works, to the operative phase.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III

in - Terzo anno - Secondo semestre

Nel Laboratorio si elabora in aula, con attività individuale e seminariale attraverso lezioni ed esercitazioni, il progetto di un complesso residenziale di medie dimensioni integrato allo spazio aperto e al contesto ambientale. Il laboratorio integra gli elementi della progettazione architettonica e urbana con quelli più specifici della progettazione delle aree verdi e della analisi della città e del territorio. Si richiede allo studente di elaborare il progetto come sintesi degli aspetti morfologici, distributivi, tecnologico-costruttivi includendo nelle soluzioni architettoniche un certo grado di sperimentazione.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO 3 In the studio the student will establish the draft of a residential complex of medium-sized integrated to the open space and the environment, with individual activities and seminars, through lectures and exercises. The studio integrates the elements of architectural and urban design with those more specific to the design and analysis of the green areas of the city and the territory. It is asked to the student to develop a project as a synthesis of morphological, distributional, technological and architectural solutions in construction including a degree of experimentation.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV

in - Quarto anno - Secondo semestre

Nel Laboratorio si elabora in aula, con attività individuale e seminariale attraverso lezioni ed esercitazioni, il progetto di un organismo complesso con particolare attenzione ai temi della costruzione e della sua realizzabilità. Il Laboratorio integra gli elementi della progettazione architettonica e urbana con quelli più specifici del progetto degli impianti e dell'uso di tecnologie ambientali volte al risparmio energetico. Allo studente è richiesta la redazione di un progetto che, in modo consapevole, traduca in una sintesi formale coerente tutti gli aspetti che concorrono alla costruzione dell'architettura.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO 4 In the studio the student will establish the draft of a complex organism with particular attention to issues of construction and its feasibility, with individual activities and seminars, through lectures and exercises. The studio integrates the elements of architectural and urban design with the more specific design of installations and use of environmental technologies aimed at energy saving. The student has to complete a project that, in a conscious way, renders in a formal synthesis all the aspects that contribute to the construction of the architecture.

PROGETTAZIONE URBANISTICA II

in - Terzo anno - Primo semestre

Il corso fornisce una disamina del nuovo profilo dei problemi urbani della città contemporanea e i conseguenti nuovi indirizzi della disciplina in ambito nazionale e internazionale, in termini di componenti, di strategie spaziali e di sequenza di costruzione del piano. Ciò al fine di individuare i principi, le azioni e i percorsi della pianificazione per effettuare il riordino funzionale, formale e ambientale della città e dei territori metropolitani. L'obiettivo formativo si concretizza nel padroneggiare gli indirizzi complessi delle nuove forme di pianificazione e di progettazione contemporanea.

(English)

URBAN DESIGN II The course provides an examination of new outline of urban problems in the contemporary city and the consequent new learning

directions at national and international level, in terms of components, spatial strategies and sequence of the construction plan. This is to identify the principles, actions and the processes of planning to realize functional, figurative and environment reorganization of cities and metropolitan areas. The training objective is realized in mastering the complex addresses of new forms of contemporary planning and design.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I

in - Primo anno - Secondo semestre

Nel Laboratorio si elabora in aula, con attività individuale e seminariale attraverso lezioni ed esercitazioni, il progetto di un edificio di piccole dimensioni a prevalente destinazione residenziale. Sono indagate le questioni tipologiche, spaziali e di linguaggio, inerenti al tema oggetto dell'esercitazione, al fine di far acquisire allo studente gli strumenti di base del progetto di architettura. Il Laboratorio costituisce il luogo di applicazione e verifica delle conoscenze acquisite dallo studente durante il suo svolgimento e durante la frequentazione dei corsi del primo e secondo semestre.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO 1 The Architectural Design Studio 1 focuses the design of a small building mainly for residential use, with individual activities and seminars, through lectures and exercises. Typological issues and spatial language are investigated, inherent to the subject of the exercise, in order to provide the student with the basic tools of architectural design. The studio is the site of application and verification of the knowledge acquired by students during the learning activities and the attendance of the first and second semester.

MECCANICA DELLE STRUTTURE

in - Secondo anno - Primo semestre

Il Corso introduce i concetti e le procedure fondamentali della Meccanica che sono alla base del comportamento strutturale sia delle costruzioni storiche che delle nuove tipologie strutturali oggi in uso. In tale ambito si fa riferimento essenzialmente a sistemi modellabili come corpi rigidi, affrontando le principali strutture elementari che formano parti di opere architettoniche più complesse. Vengono peraltro introdotti anche i principali concetti relativi ai sistemi di travi deformabili, ponendo particolare attenzione alle problematiche della progettazione e della verifica strutturale.

(English)

MECHANICS OF STRUCTURES The course introduces the concepts and the fundamental procedures of Mechanics that are at the basis of the structural behaviour of both historical buildings and new structural typologies. In this framework, reference is mostly made to systems that can be modelled as rigid bodies, dealing with the main elementary structures that form parts of more complex architectural works. Yet, the main concepts relevant to systems of deformable beams are also addressed, paying special attention to the issues of structural strength and design.

TEORIE DELLA PIANIFICAZIONE CONTEMPORANEA

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso fornisce la conoscenza del dibattito contemporaneo sulla pianificazione in tre campi principali: le riflessioni teoriche sui principi e sugli obiettivi alle diverse scale (dalla città allo spazio urbano, all'edificio), il dibattito sull'impianto concettuale e sui percorsi del piano (scenari, progettazione, valutazione, forme di partecipazione, ecc.), le esperienze di pianificazione e progettazione in termini di strategie e soluzioni spaziali. L'obiettivo formativo si concretizza nella conoscenza del dibattito teorico e delle soluzioni spaziali dei piani degli ultimi vent'anni.

(English)

CONTEMPORARY PLANNING THEORIES The course provides the knowledge about the contemporary debate on the planning in three main areas: (1) theoretical reflections on the principles and objectives at different scales (from city to urban space, and building); (2) debate on the conceptual structure and the planning processes (scenarios, design, evaluation, participation forms etc.); (3) planning and design experiences in terms of strategies and spatial solutions. The training objective is realized in the knowledge of the theoretical debate and spatial solutions of the past twenty years' plans.

IMPIANTI TECNICI

in - Quarto anno - Primo semestre

Il corso intende fornire le conoscenze per la progettazione di sistemi impiantistici, finalizzata al comfort termoigrometrico e alla qualità dell'aria. Si intendono fornire le nozioni circa gli strumenti progettuali necessari per la valutazione tecnica relativa all'inserimento degli impianti tecnici all'interno di un edificio. Saranno ampiamente trattate le problematiche relative alla sostenibilità energetica ed ambientale dell'edificio, sia con riferimento alle nuove costruzioni (Edifici a Energia Quasi Zero), sia con riferimento alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

(English)

TECHNICAL SYSTEMS PLANT The course aims to provide knowledge for the design of plant systems, aimed at the thermal comfort and air quality. We intend to provide the knowledge about the tools needed to design the technical evaluation based on integration of technical systems within a building. Will be widely discussed issues relating to energy and environmental sustainability of the building, both with respect to new construction (Nearly Zero Energy Buildings), both with regard to the redevelopment of existing buildings.

TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce la conoscenza del dibattito contemporaneo sulla pianificazione in tre campi principali: le riflessioni teoriche sui principi e sugli obiettivi alle diverse scale (dalla città allo spazio urbano, all'edificio), il dibattito sull'impianto concettuale e sui percorsi del piano (scenari, progettazione, valutazione, forme di partecipazione, ecc.), le esperienze di pianificazione e progettazione in termini di strategie e soluzioni spaziali. L'obiettivo formativo si concretizza nella conoscenza del dibattito teorico e delle soluzioni spaziali dei piani degli ultimi vent'anni.

(English)

CONTEMPORARY PLANNING THEORIES The course provides the knowledge about the contemporary debate on the planning in three main areas: (1) theoretical reflections on the principles and objectives at different scales (from city to urban space, and building); (2) debate on the conceptual structure and the planning processes (scenarios, design, evaluation, participation forms etc.); (3) planning and design experiences in terms of strategies and spatial solutions. The training objective is realized in the knowledge of the theoretical debate and spatial solutions of the past twenty years' plans.

LABORATORIO DI RESTAURO

in - Quarto anno - Secondo semestre

In connessione a quanto già acquisito ed elaborato nel corso di Elementi di restauro, il Laboratorio ha il fine di approfondire i concetti relativi alla teoria e alla storia del restauro; di applicare i metodi per la comprensione degli organismi architettonici individuati come oggetto di studio; di indicare distintamente gli strumenti di lettura e di diagnosi dei fenomeni di degrado; di definire linee guida e modalità d'intervento progettuale; di informare sugli aspetti normativi, compresi quelli della catalogazione; di far esercitare gli studenti alla stesura del progetto di restauro.

(English)

ARCHITECTURAL CONSERVATION AND PRESERVATION STUDIO The aims of the studio consist in teaching basic knowledge in the history and theory of architectural conservation; in providing skill in analytical survey and historical investigation; in reading and diagnosing degradation; in providing conservation works; in informing students about regulation and cataloguing for architectural conservation; in practicing and designing a restoration project.

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il Laboratorio di Sintesi è la prova progettuale di fine carriera della preparazione dello studente. Nel Laboratorio viene posta particolare attenzione agli esiti applicativi del progetto come integrazione di più discipline e come sviluppo del tema architettonico sulla base di conoscenze tecniche e di fondamenti critici. Altrettanta importanza è data alla elaborazione grafica del progetto favorendo sia l'uso delle tecniche tradizionali che quello dello strumento informatico. Il progetto è elaborato individualmente nell'ambito di una attività seminariale svolta prevalentemente in aula.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN SYNTHESIS STUDIO The Architectural design Synthesis Studio is the final design examination, which concludes the students' academic career. In this studio particular emphasis is placed on the realization of the project and as a result the integration of a number of disciplines. Equal weight is given to graphic representation involving the use of both traditional techniques and digital technology. Students will develop individual projects largely within the context of the design studio seminars.

PROGETTAZIONE ASSISTITA DAL COMPUTER - CAAD

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso presenta una combinazione di aspetti teorici e di aspetti progettuali. Quelli teorici riguardano i rapporti tra Information Technology e Architettura in questa fase storica. Dal punto di vista applicativo gli studenti sono guidati attraverso tutorial e lezioni a diversi ambienti informatici e alla comprensione delle loro diverse possibilità operative. Il percorso si svolge gradualmente in otto cicli tematici che vanno dal "Mondo dei Raster" a quello "degli Script". Una ricerca con implicazioni progettuali conclude il corso in una conferenza pubblica con ospiti ed esperti.

(English)

INFORMATION TECHNOLOGY AND ARCHITECTURE IT-CAAD This Course features a combination of theoretical and design approaches. The theoretical ones are concerning with the relationship between Information Technology and Architecture in this historical phase. From the design point of view, students are guided through tutorials and lectures in different IT environments in order to understand the potentials of each one. The course develops in eight thematic cycles that range from "World of Raster" to the "Scripting". A research project with design exemplification concludes the course in a public conference with guests and experts.

PROVA FINALE

in - Quinto anno - Secondo semestre

La prova finale consiste in una tesi, elaborata individualmente con singolo relatore o gruppi di relatori coordinati entro laboratori di tesi, o a carattere

progettuale o di tipo teorico metodologico (storico critico o tecnico), come sviluppo approfondito dei contenuti disciplinari del CdL affrontati nel corso degli studi, anche con apporti di saperi interdisciplinari esterni alla Facoltà. Deve esprimere maturità tecnica ed espressiva, come contributo originale e aggiornato sulle posizioni più avanzate del dibattito disciplinare. Alla prova finale sono riconosciuti 14 CFU.

(English)

The final exam consists of a thesis, elaborated individually with a single speaker or group of speakers co-ordinated within thesis laboratories, either a design or theoretical methodological (historical or technical) type, as a thorough development of the disciplinary content dealt with during the master degree course, even with the provision of interdisciplinary knowledge. It has to express technical and expressive maturity, as an original and updated contribution to the most advanced positions of the disciplinary debate. The final exam recognizes 16 CFU.

THEORIES OF THE CONTEMPORARY RESEARCH IN ARCHITECTURE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso erogato in lingua inglese è indirizzato agli studenti interessati ad approfondire gli aspetti teorici della disciplina architettonica applicati a progetto della città, allo studio dell'architettura moderna ed progetto urbano in Italia, con particolare riferimento a Roma, città Capitale moderna, e all'idea della città espressa nel progetto dei quartieri residenziali romani post-unitari. Il corso affronta comparativamente l'architettura e gli studi urbani e alcuni casi di studio in Europa e nel resto del mondo con particolare riguardo alle città dei paesi emergenti.

(English)

The program is intended for students interested in focused training on Italian Modern Architecture and Italian Modern Urban Design with a special focus on the Rome as Modern Capital Town as case-study, and the idea of the city expressed by Roman post-unitarian and post-war neighborhoods. Given the participation to the course in the previous years of non European students the teaching objectives have been extended to European and non-European urbanism and design case studies in emerging cities.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA

in - Quarto anno - Primo semestre

Il corso fornisce gli elementi teorico operativi e procedurali per la costruzione di un progetto per il governo della città contemporanea, del territorio e dell'ambiente, padroneggiandone in pieno i rapporti progettuali tra obiettivi, strategie e soluzioni spaziali, quelli interscalari tra assetti locali e visioni di insieme, quelli di costruzione del piano tra obiettivi compositivi, quantificazioni e apparati normativi. L'obiettivo formativo consiste nel governare la complessità delle trasformazioni territoriali nella costruzione integrata di nuovi assetti morfologici

(English)

URBAN PLANNING STUDIO The course provides the theoretical, pragmatic and procedural tools for drafting a project to manage the contemporary city, territory and environment. The students will be able to understand the relationships among objectives, strategies and spatial solutions, the relationships between local structures and territorial visions and relationships among plan, urban design, quantities and rules. The training objective is to manage the complexity of territorial transformations in the integrated construction of new morphological structures.

ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali per una corretta progettazione degli spazi espositivi lavorando in parallelo sul doppio versante della Museografia e dell'Allestimento. La Museografia viene qui intesa quale disciplina che indaga le modalità di configurazione e attrezzatura degli spazi espositivi, luoghi speciali nei quali si compie l'esperienza dell'incontro tra utente-visitatore e materiale culturale. L'Allestimento traduce in spazi fenomenicamente suggestivi idee di comunicazione generate dai materiali culturali che s'intendono esporre.

(English)

OUTFITTING ARCHITECTURE AND MUSEOGRAPHY The course is intended to provide the main skills for an appropriate approach to the exhibition spaces, training students on both sides of Museum Design and Outfitting Architecture. The Museum Design is conceived as the discipline that looks over the setting and the equipment of the exhibition areas as peculiar places where the exchange between users and cultural material occurs. The Outfitting Architecture turns exhibition concepts inspired by the cultural material into phenomenally suggestive settings. peculiar places where the exchange between users and cultural material occurs. The Outfitting Architecture turns exhibition concepts inspired by the cultural material into phenomenally suggestive settings.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II

in - Secondo anno - Secondo semestre

Nel Laboratorio si elabora in aula, con attività individuale e seminariale attraverso lezioni ed esercitazioni, il progetto di un servizio pubblico in un'area urbana. Sono indagate le questioni tipologiche, spaziali, di linguaggio e quelle relative alle relazioni tra edificio e contesto, con attenzione alla sostenibilità - energetica, sociale e ambientale - delle scelte progettuali. Si richiede allo studente di elaborare un progetto, esito di scelte architettoniche consapevoli e motivate, supportate dalle conoscenze acquisite durante l'iter formativo.

(English)

ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO 2 In the studio the student will establish the draft of a public service in an urban area, with individual activities and seminars, through lectures and exercises. The typological, spatial, language issues and those relating to the relationship between building and environment with attention to sustainability - energy, social and environmental - of the design choices are investigated. It is asked to the student to develop a project, result of architectural choices made aware and motivated, supported by knowledge acquired during the training process.

COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso fornisce le basi per una comprensione fisica del fenomeno sismico e del comportamento delle costruzioni soggette ad azioni sismiche. Fornisce gli strumenti necessari alla progettazione di strutture in zona sismica, anche mediante tecniche innovative, e alla verifica del soddisfacimento dei requisiti prestazionali attraverso i metodi previsti dalla normativa tecnica nazionale e internazionale. Il corso inoltre affronta anche le problematiche relative all'adeguamento e/o miglioramento del comportamento antisismico di costruzioni esistenti.

(English)

SEISMIC DESIGN, ASSESSMENT AND UPGRADE The course provides the fundamentals of earthquake generation and of the response of structures to earthquake motion. The course provides the tools for designing structures to withstand earthquakes, including innovative seismic protection techniques, as well as for checking compliance with seismic performance requirement according to modern design codes. Finally, the course covers recent important developments in the important area of seismic risk assessment and reduction for existing non-conforming buildings.

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Compito del corso è quello di porre in evidenza e discutere le problematiche, i nodi teorici e progettuali, le principali correnti e i protagonisti della cultura architettonica dei secoli XIX e XX. Nello svolgimento del corso si intende guidare lo studente alla comprensione dei problemi e delle opere dell'architettura nella loro determinazione storica e nell'indivisibile relazione con le altre componenti artistiche, fornendo gli strumenti indispensabili alla conoscenza critica del pensiero architettonico contemporaneo.

(English)

HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE The aim of the Course consists in pointing out and discuss the questions and the theoretical and project points together with the most important trends and leaders of the XIX and XX Centuries architectural culture. During the Course development the students will lead towards the understanding of the questions proposed through the knowledge of the architectural masterpieces in their historical sequence and in their indivisible connection with the other contemporary artistic expressions. In the same time the aim consists in giving the students the indispensable instruments suitable for a critical knowledge of the contemporary architectural culture.

METODI E STRUMENTI DI GESTIONE DEL PROGETTO E DELLA COSTRUZIONE

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è rappresentato dalla conoscenza delle tecniche di gestione dei processi complessi, sia a livello progettuale – Project Management – che esecutivo – Construction Management – con particolare riferimento ai ruoli dei diversi attori, agli strumenti di gestione (WBS, Gantt, PERT, creazione e gestione budget, controllo costi e qualità, analisi dei rischi, verbalizzazione e reporting), alle strategie e modalità di appalto, alla direzione e gestione del cantiere fino alle fasi di collaudo e messa in esercizio dell'opera.

(English)

METHODS AND INSTRUMENTS FOR PROJCT AND CONSTRUCTION MANAGEMENT The objective of the course is to provide the knowledge of the complex process management techniques, either at the design level – Project Management – and at the operational level – Construction Management – with particular reference to the roles of the different players, to the management instruments (WBS, Gantt, PERT, budgeting and budgetary control, cost control and quality assurance, risk analysis, verbalization and reporting), to the tender strategies and rules, to the direction and management of the construction site, till the testing and commissioning of the architecture.

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE URBANA E PAESAGGIO

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il Laboratorio di Sintesi è la prova progettuale di fine carriera della preparazione dello studente. Il Laboratorio di Sintesi in Progettazione urbana e Paesaggio si propone di sviluppare la consapevolezza delle relazioni multidisciplinari e delle implicazioni che coinvolgono il progetto urbano complesso, con l'obiettivo di controllare le trasformazioni dell'ambiente fisico e di perseguire la qualità del progetto, attraverso una integrazione tra estetiche e funzionalità degli artefatti edilizi, degli spazi urbani e del paesaggio.

(English)

ARCHITECTURAL AND LANDSCAPE DESIGN SYNTHESIS STUDIO The Synthesis Studio is the final design examination, which concludes the students' academic career. The Synthesis Studio in Architectural and Landscape design will develop an awareness of the multidisciplinary relations involved in the

complex urban project with the aim of controlling the transformation of the physical environment and the pursuit of the quality of project design through a functional and aesthetic integration of built structures, urban spaces and landscape.

METODI E STRUMENTI DI CONTROLLO DELLA QUALITA' TECNOLOGICA AMBIENTALE

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è rappresentato dalla conoscenza dei procedimenti di audit energetico ante/post operam, dei metodi e degli strumenti (BIM, Protocollo ITACA, LEED, ecc.) per valutare in ogni fase del processo la rispondenza tra prescrizioni normative, standard prestazionali e soluzioni progettuali nell'arco dell'intero "ciclo di vita" – LCA – dell'opera, fino alle certificazioni e al monitoraggio in fase di esercizio del mantenimento nel tempo delle prestazioni iniziali, del comfort indoor e dei consumi energetici.

(English)

METHODS AND INSTRUMENTS FOR THE ENVIRONMENTAL TECHNOLOGICAL QUALITY CONTROL The scope of the course is to provide the knowledge of the audit procedures, methods and instruments (such as BIM, Protocollo ITACA, LEED, etc.) in order to value in each and every phase of the process the response between regulatory requirements, performance standards and design solutions within the full life-cycle – LCA – of the architecture, till the certification and the monitoring during the operations of the on-going initial performances, the indoor comfort and the energy consumptions.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE

in - Quarto anno - Primo semestre

Il Laboratorio fornisce le basi concettuali e gli strumenti analitici per la previsione e l'interpretazione del comportamento di una struttura portante; fornisce inoltre i criteri per la verifica del soddisfacimento dei requisiti di prestazione secondo i metodi previsti dalla moderna normativa tecnica (nazionale e internazionale). Gli studenti, in piccoli gruppi, collaborano inoltre nel corso del semestre allo sviluppo di un progetto strutturale completo (relazione di calcolo ed elaborati grafici) di una costruzione.

(English)

STRUCTURAL DESIGN STUDIO The course provides the conceptual and analytical tools for the prediction and interpretation of the behaviour of structures. It also provides the elements of performance requirements verification according to modern limit-state design codes. During the course of the semester the students work in small teams to develop a complete structural design project.

TECNICA DELLE FONDAZIONI E GEOTECNICA AMBIENTALE

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire i concetti e le tecniche operative relative all'analisi del comportamento dei terreni e alla statica e stabilità delle strutture di fondazione. Partendo dall'origine e costituzione dei terreni, attraverso la loro analisi, classificazione e caratterizzazione meccanica, si arriva alla definizione di un modello geotecnico di sottosuolo necessario al progetto e alla verifica delle opere di sostegno e fondazione (muri di sostegno, stabilità dei pendii, fondazioni superficiali e profonde).

(English)

GEOTECHNICAL ENGINEERING The main purpose of this course is to introduce the basic principles of soil mechanics and the design principles in geotechnical engineering. Engineering properties of soils including their descriptions and classifications, the effect of water, soil strength and compressibility are first described in order to lead a robust geotechnical model. This model is necessary for the analysis and design of several geotechnical applications such as shallow and deep foundations, earth retaining structures and stability of slopes.

SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE II

in - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso offre gli strumenti di analisi e interpretazione dello spazio architettonico; il disegno per l'analisi del costruito o di un modello interpretativo del reale; l'utilizzo della geometria descrittiva come strumento critico indispensabile per la comprensione, oltre che per la rappresentazione dello spazio e delle forme architettoniche; la conoscenza dei principi e la loro applicazione alla modellazione informatica per la restituzione virtuale delle architetture esistenti e di progetto.

(English)

REPRESENTATION SCIENCE II The course offers the instruments to analyse and interpret architectural space, the use of drawing as a means to understand constructions and their surroundings, and descriptive geometry as an indispensable critical instrument, not just as a way to represent space and architectural form; the knowledge of the principles and their application using I.T. modelling both for existing and projected architecture.

ARTE DEI GIARDINI

in - Primo anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Obiettivo principale del corso è quello di valorizzare la complessità del progetto dei giardini, sia nella direzione della formazione di una sensibilità aperta alle diverse componenti, che in quella della costruzione di una sapere tecnico specifico della materia. L'apertura verso una "Poetica del Giardino" è intesa come espressione di un approccio creativo mediato dalla consapevolezza degli usi e funzioni dello spazio, integrato con una capacità specifica di manipolazione della materia.

(English)

GARDEN DESIGN The main objective of the course is to enhance the complexity of the design of the gardens, in the direction of the formation of an open feeling to the various components and in the construction of a specific technical knowledge of the subject. The opening towards a "Poetics of the Garden" is understood as an expression of a creative approach, mediated by an awareness of the uses and functions of space and integrated with a specific capacity of handling of the matter.

LABORATORIO DI SINTESI IN PROGETTAZIONE URBANISTICA

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso si pone come l'esperienza finale della formazione urbanistica volta a padroneggiare in pieno la costruzione di una esperienza progettuale, definendone nella totalità le fasi, dagli obiettivi, ai processi conoscitivi, alla definizione progettuale, alle specificità tecniche e quantitative, alle valutazioni di impatto, fino all'esplicitazione normativa secondo un approccio metodologico originale. L'obiettivo formativo è la piena maturità nel gestire l'intero processo progettuale.

(English)

URBAN PLANNING DESIGN SYNTHESIS STUDIO The Urban planning design Synthesis Studio, as the ultimate experience of urban training time, contributes to master fully building of a design experience, defining the phases in totality, from objectives to cognitive processes, design definition, technical and quantitative specificity, impact assessments, and the explicit rules and regulations according to a methodological original approach. The educational objective is the full maturity in managing the entire design process.

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE

in - Secondo anno - Primo semestre

Il corso affronta in due specifiche sezioni l'Antichità, dall'architettura ellenica a quella romana, tardoantica e paleocristiana, e il Medioevo, dall'architettura carolingia a quella tardogotica. Scopo del corso di fornire dati di conoscenza generale analizzando le più significative opere e il contesto in cui sono inserite e, allo stesso tempo, di offrire allo studente gli strumenti critici e i metodi analitici necessari allo studio e alla conoscenza degli argomenti trattati.

(English)

HISTORY OF ANTIQUE AND MEDIEVAL ARCHITECTURE The Course affords two specific branches: The Ancient Age, from the Hellenic to the Roman late-antique and palaeo-Christian architecture, and the Medieval Age, from Carolingian to late Gothic architecture. The object of the Course consists in giving general knowledge data analyzing the most important architectural masterpieces and the contest in which they were realized; in the same time offering the students critical instruments and analytic methods needed for studying and knowledge of the subjects discussed during the lessons.

SCENOGRAFIA

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso fornisce le basi per una conoscenza storico – critica delle scenografie moderne e contemporanee introducendo lo studente alla complessità della materia. Fornisce inoltre gli strumenti per cogliere le affinità e differenze tra i diversi tipi di scenografia, da quella teatrale a quella televisiva e cinematografica, mettendo in evidenza il valore sperimentale del progetto scenografico come momento di ricerca per nuovi linguaggi e nuove tecniche comunicative.

(English)

SCENOGRAPHY The course introduced the basic notions of critical historical analysis of modern and contemporary scenography introducing the student to the complexity of the subject matter. It provides the instruments required to identify the similarities and differences in the various scenographic types, from the theatre to television and cinema, highlighting the experimental nature and value in stage set design in the search for new forms of expression and techniques of communication.

PROGETTAZIONE URBANISTICA I

in - Secondo anno - Primo semestre

Il corso fornisce la prima conoscenza della disciplina e la capacità di riconoscere e rappresentare la struttura e i cambiamenti della città e del territorio in relazione alle dinamiche economiche sociali e tecnologiche, evidenziandone le relazioni con l'evoluzione disciplinare. L'obiettivo formativo si concretizza nell'elaborazione di un percorso di indagine, valutazione e definizione di indirizzi progettuali strategici di una realtà urbana o territoriale.

(English)

URBAN DESIGN I The course provides the first knowledge of the discipline and ability to recognize and represent both the structure and changes of the city

and territory in relation to the economic, social and technological dynamics, highlighting relations with the disciplinary evolution. The training objective is realized in the development of a process of research, evaluation and definition of strategic planning guidelines of an urban or territorial reality.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

in - Quinto anno - Primo semestre, in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso fornisce una disamina del profilo dei problemi del territorio contemporaneo e della loro differenziazione spaziale, e i conseguenti nuovi indirizzi della pianificazione in termini di componenti, di strategie spaziali e di sequenza di costruzione del piano. Ciò al fine di individuare metodi e azioni di pianificazione per il riordino funzionale, paesaggistico e ambientale delle diverse articolazioni del territorio.

(English)

TERRITORIAL PLANNING The course provides an examination of the problems profile in the contemporary territory and their spatial differentiation, and the consequent new planning guidelines in terms of components, spatial strategies and sequence of the construction plan. This is to identify methods and planning actions for functional, landscape and environment reorganization of different articulations of territory. The educational objective is realized in mastering the contents, processes and techniques of total and sectional planning of territory.

SCIENZA DELLA RAPPRESENTAZIONE III

in - Terzo anno - Primo semestre

Il corso offre gli strumenti teorici e operativi per il rilievo architettonico, urbano e dell'ambiente costruito in genere, attraverso l'illustrazione delle metodologie di acquisizione dei dati metrici, le procedure e tecniche di restituzione grafica, di modellazione e di analisi morfologica e tematica per la documentazione del costruito, il restauro ed il recupero edilizio.

(English)

REPRESENTATION SCIENCE III The course aims at providing the theoretical and practical background for the survey of architecture, of urban contexts and in general of the built environment. This objective will be achieved through the illustration of the different methodologies for the acquisition of metrical data as well as of the procedures and techniques for graphic representation, modelling, morphologic and thematic analysis finalized to documentation, restoration or refurbishment of built artifacts.

CULTURA VISUALE E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di stimolare nello studente le capacità critiche nell'uso degli strumenti e dei prodotti della cultura visuale contemporanea, sviluppando, attraverso le potenzialità peculiari dei diversi media, le proprie abilità narrative, comunicative e esplorative, in modo da relazionare le teorie contemporanee dell'immagine alla cultura del progetto di architettura.

(English)

VISUAL CULTURE AND ARCHITECTURAL REPRESENTATION The course aims to stimulate critical skills in the students using instruments and products of contemporary visual culture and through the development of their narrative, communicative and explorative abilities using the peculiar potentialities of different media, so as to relate the image's contemporary theories to the architectural project's culture.

Estetica

in - Quinto anno - Primo semestre

Il corso affronta temi e concetti dell'architettura da un punto di vista filosofico, ricollegandosi alla tradizione degli studi estetici e al dibattito contemporaneo. L'esperienza architettonica viene compresa in riferimento alle pratiche dell'arte, alle teorie della percezione e del linguaggio, alle nuove conoscenze sui rapporti fra neuroscienze e comportamenti estetici.

(English)

AESTHETICS Subject of the course are themes and concepts of contemporary architecture analyzed from a philosophical point of view. The historical tradition of aesthetic studies is involved in the course as well as the present discussion. The architectural experience is therefore understood in reference to the practices of art, to the theories of perception and language, to the new knowledge about the relationships between neurosciences and aesthetic behavior.

ILLUMINOTECNICA

in - Quinto anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti per la progettazione dell'illuminazione di spazi e ambienti, sia interni che esterni, utilizzando sia la luce natura sia la luce artificiale. Saranno considerati gli aspetti legati alla visione, gli aspetti elettrotecnici, gli aspetti normativi, sia gli aspetti di risparmio energetico e inquinamento luminoso.

(English)

LIGHTING DESIGN The aim of the course is to provide students with the tools for lighting design of spaces and environments, both indoors and outdoors, using both the nature of light is artificial light. Will be considered the aspects of vision, electrotechnical aspects, regulatory issues, both aspects of energy conservation and light pollution.

CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI

in - Quinto anno - Primo semestre

Il corso si propone di sviluppare nell'allievo la conoscenza critica per la formulazione del giudizio sullo stato di salute strutturale di una costruzione esistente e, successivamente, per l'individuazione degli eventuali opportuni interventi di consolidamento, calibrati nel rispetto di tutte le limitazioni costituenti le "condizioni al contorno" del problema.

(English)

STRUCTURAL REINFORCEMENT OF HISTORICAL BUILDINGS The course aims to develop a critical knowledge for the formulation of opinion concerning the status and state of conservation of an existing building structure and, subsequently, for the identification of any appropriate interventions of structural reinforcement, calibrated in accordance with the limitations of all the constituents "boundary conditions" of the problem.

FISICA TECNICA AMBIENTALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso fornisce le conoscenze dei processi fisici fondamentali che caratterizzano i vari aspetti dell'azione reciproca tra uomo e ambiente, quali la gestione dell'energia, il controllo dell'inquinamento e del comfort termico, acustico e visivo coinvolgendo l'intero sistema percettivo. Il corso ha prevalente carattere teorico.

(English)

TECHNICAL PHYSICS (ENVIRONMENTAL) The course provides notions on the fundamental physical processes characterizing the various aspects of the mutual actions between man and the environment, such as energy management and the control of pollution and thermal, acoustic, and visual comfort, involving the entire perceptual system. The course is mainly theoretical in nature.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA II

in - Secondo anno - Primo semestre

Il corso completa le conoscenze del corso di "Istituzioni di matematica I" attraverso lo studio dei seguenti argomenti: il calcolo differenziale e integrale per funzioni di più variabili reali; il calcolo integrale per funzioni di più variabili reali; le equazioni differenziali ordinarie; curve, superfici; e campi vettoriali.

(English)

MATHEMATICS II The course completes the knowledge of the course "Mathematics I" through the study of the following topics: elements of differential and integral calculus for functions of multiple variable, ordinary differential equations; curves, surface; vector calculus.

STORIA DELLA CITTA' DI ROMA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso tratta della vicenda architettonica di Roma, considerata in quattro momenti fondamentali: l'Antichità, il Medioevo, l'Età Moderna e l'Età Contemporanea. Per ciò che riguarda quest'ultimo tema, il corso tratterà le vicende di Roma tra la metà del XIX secolo e il novecento nelle sue vicende di Roma capitale d'Italia.

(English)

HISTORY OF THE CITY OF ROME The course will cover the architectural history of Rome considered in the four fundamental moments: Antiquity, Middle Ages, Modern Age, and Contemporary Age. Regarding the latter issue, the course will cover the events of Rome between the mid-nineteenth century and the twentieth century as the capital of Italy.

DIRITTO URBANISTICO

in - Primo anno - Primo semestre

Il Corso tratta le principali fonti normative e la giurisprudenza, con attenzione soprattutto al contesto europeo. La didattica si svolge prevalentemente attraverso l'analisi e la discussione di "casi". Introduzione alle normative comunitarie e nazionali in materia edilizia, urbanistica e ambientale.

(English)

URBAN PLANNING LAW The course deals with the most relevant legislative acts and decisions in urban planning and building laws. Classes are based on case studies, with specific regard to EU law. The course also examines environmental international and national norms. It aims at providing the students with a legal background in the field of urban planning.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA I

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di introdurre alla logica e teoria degli insiemi; elementi di algebra lineare; elementi di geometria analitica nel piano; calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale: limiti, funzioni continue, derivate, applicazioni, calcolo integrale.

(English)

MATHEMATICS I The course will cover a few element of logics, linear algebra, analytic geometry in 2 and 3 dimensions, elements of calculus: continuity, limits, differentiation and integration.

LINGUA INGLESE - B2

in - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di consolidare le conoscenze della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio tecnico in architettura, indicate nel livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue – Consiglio d'Europa (es., PET).

(English)

ENGLISH LANGUAGE Students should be able to communicate without a dictionary (Reading, Writing and Listening), using a variety of structures and vocabulary at European B2 level (e.g. PET).

Storia della città' e del territorio

in - Quinto anno - Secondo semestre

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze storiche e critiche riguardanti il rapporto tra città e territorio con particolare riferimento a temi e figure della tradizione europea.

(English)

HISTORY OF THE CITY AND OF THE TERRITORY The course aims at teaching historical and critical knowledge about the relation between the city and the territory with specific attention to themes and figures of the European tradition.

STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA

in - Terzo anno - Primo semestre

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze storiche e critiche riguardanti il rapporto tra città e territorio con particolare riferimento a temi e figure della tradizione europea.

(English)

HISTORY OF MODERN ARCHITECTURE The course aims at teaching historical and critical knowledge about the relation between the city and the territory with specific attention to themes and figures of the European tradition.

TIROCINIO - WORKSHOP - ABILITA' INFORMATICHE

in - Quarto anno - Secondo semestre

Obiettivo specifico è quello di consentire allo studente di coadiuvare le sue conoscenze con quelle più specifiche per l'inserimento nel futuro mondo del lavoro.

(English)

The specific aim is to enable the student to assist him with the more specific knowledge for inclusion in the future world of work.